

10 L'Ortica

settimanale

del Venerdì

punge ma non fa male

Settimanale indipendente di cronaca, ~~attualità~~, politica, sport - Fondato da Filippo Di Lorenzo - ANNO 16 - 22/03/2013 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

Il Mago Guido

**L'ex sindaco Rossi lo aveva predetto:
"Sono A. F. le iniziali del vincitore
del bando urbanistico di Cerveteri"**

Ladispoli
Che aspettate a chiudere
le buche nelle strade?

Attualità
Mediterraneo, il mistero
dei delfini spiaggiati



www.immobiliaredonini.it



DONINI

Agenzia Immobiliare

La più antica agenzia immobiliare di Ladispoli esperienza e serietà al vostro servizio



LADISPOLI - CENTRALE

Appartamento due livelli sito al terzo piano con ascensore composto da: soggiorno, ampia cucina abitabile, bagno, P.4. Ampio disimpegno con armadio a muro, camera, cameretta, bagno. Due terrazzi di 25 mq l'uno. Termoautonomo. Classe energetica G in corso di verifica.
18L/13A € 195.000,00.



LADISPOLI - CENTRALE

A pochi passi dal Viale Italia e da tutti i servizi proponiamo splendido appartamento di circa 90 mq. posto al sesto piano, completamente ristrutturato composto da: ampio soggiorno, disimpegno, cucina abitabile, due camere e doppi servizi. Balcone abitabile con vista panoramica. Termoautonomo. Classe energetica G in corso di verifica.
10L/13A € 220.000,00.



LADISPOLI - MARINA DI PALO

Delizioso appartamento sito al primo piano di una piccola palazzina, interamente ristrutturato e composto da soggiorno, cucinotto, disimpegno, camera, bagno e balcone. Classe energetica G in corso di verifica.
02L/13A € 160.000,00.



LADISPOLI - CERRETO

Appartamento bilivello di recente costruzione con entrata indipendente composto da P.T. Giardino con passo camabile. P.1. Balcone, soggiorno, cucina abitabile e bagno. P.2. Disimpegno, camera matrimoniale, cameretta, bagno e balcone. Ottima esposizione, classe energetica G in fase di verifica.
93L/12A € 240.000,00.



LADISPOLI - CERRETO

Delizioso vilino a schiera su due livelli così composto: al piano terra da soggiorno, cucina abitabile e bagno. P.1: disimpegno, camera, cameretta, bagno e balcone. Giardino fronte e retro con portico. Termoautonomo. Possibilità di subentro al mutuo in essere. Classe energetica G in corso di verifica.
07L/13V € 255.000,00.



LADISPOLI - VIA CLAUDIA

Nella zona di Via Claudia proponiamo in vendita appartamento di recente costruzione di circa 80 mq composto da soggiorno, cucinotto, due camere matrimoniali, bagno, balcone e terrazzo. Box auto di 15 mq. Termoautonomo. Classe energetica G in corso di verifica.
14L/13A € 195.000,00.



LADISPOLI - CENTRALE

Appartamento adiacente al Viale Italia composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno e tre balconi con vista mare. Riscaldamento centralizzato e autonomo. Classe energetica G in corso di verifica.
09L/13A € 180.000,00.



LADISPOLI - VIA CLAUDIA

Appartamento ristrutturato in piccola palazzina in cortina composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, due balconi. Lastrico solare di proprietà. Riscaldamento autonomo. Classe energetica G in corso di verifica.
04L/13AT € 150.000,00.



CERVETERI - CAMPO DI MARE

In complesso residenziale proponiamo in vendita villa trilivello di ampia metratura composta da P.T. Sala hobby fuori terra con entrata indipendente di circa 50 mq. P.1. Soggiorno con camino, tinello, cucina abitabile e bagno. P.2. Disimpegno, camera matrimoniale, due camerette, bagno e balcone. Ampio giardino in parte mattonato.
60C/12V € 355.000,00.



CERVETERI - CERENOVA

Nel centro commerciale di Cerenova proponiamo in vendita locale commerciale angolare di circa 55mq con tre vetrine. Ottima posizione, ampio parcheggio coperto e ascensore.
12C/13N € 89.000,00.

Specializzati nella vendita di immobili pignorati

Valutazioni gratuite dell'immobile anche su Roma | Assistenza fino alla stipula notarile | Assistenza legale e notarile

Viale Italia, 33 - Ladispoli - 06 99 46 940 - 06 99 46 954 - info@immobiliaredonini.it

L'Ortica

del Venerdì

Settimanale indipendente.
Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia
n° 09/97 del 18/06/97

Direttore editoriale: Cristiano Cimarelli
Direttore responsabile: Gianni Palmieri
Vice direttore: Felicia Caggianelli
Editor: Miriam Alborghetti
Capo redattore: Arnaldo Gioacchini

Responsabile scientifico:
Aldo Ercoli

Collaboratori:
Raffaele Cavaliere, Flavio Enei,
Dario Sinatti, Dario Gaggiottino,
Alfredo Falvo, Filippo Conte, Arianna
Papale, Francesca Bragaglia, Giovanni
Zucconi, Riccardo Agresti,
Claudio Pirolli, Roberta Crisanti,
Maria Emilia Baldizzi, Nicola De Matteo,
Barbara Civinini, Stefano Folcarelli

Marketing:
Pietro Mevi, Ettore Gianni,
Valerio Sebastiani, Vito Michelangelo Lius

Fotografi e collaboratori
Paolo Gennari, Claudia Cavallo,
Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam,
Andrea Fenili, Alessia Moricci,
Massimiliano Magro, Marco Tanfi

Editing e fotocomposizione
Maurizio Irilli

Stampa: Universo Editoriale

Numero Verde
800 589 025

Redazione

Piazza Risorgimento, 4 - Cerveteri
Tel. 06 99 41 736

info@orticaweb.it
www.orticaweb.it

Guido Rossi come Mago Merlino

Se Pirandello nel 1917 ha conferito la patente di iettatore, noi de L'Ortica nel 2013 non possiamo che assegnare la patente di mago a Guido Rossi. Eh sì, perché l'ex sindaco di Cerveteri ha indovinato con larghissimo anticipo quello che sarebbe stato l'esito di un bando pubblico per la nomina di un responsabile tecnico del comune. Dalle nostre pagine lo scorso 8 febbraio, infatti, Guido Rossi aveva pronosticato che a vincere il bando sarebbe stato un amministratore le cui iniziali erano A e F. Ebbene, il mago Rossi ha fatto centro, in questi giorni il sindaco Pascucci, scegliendo tra 65 domande di candidati, ha infatti conferito l'incarico di Dirigente Responsabile della Terza Area Assetto Uso e Sviluppo del Territorio all'architetto Adalberto Ferrante, già Assessore alla Pianificazione sostenibile del territorio, edilizia e urbanistica. Incarico che ha ovviamente lasciato per assumere il ruolo di dirigente comunale di Cerveteri. La delega all'urbanistica è stata assunta ad interim dal Sindaco Pascucci che dovrà poi assegnarla ad un nuovo assessore, si dice forse in quota al Partito democratico. Che dire? Evidentemente Guido Rossi è un indovino, un profeta di eventi amministrativi, o forse un politico navigato. Naturalmente lungi da tutti noi formulare pensieri maliziosi, sarà stato tutta una coincidenza. Auguriamo al nuovo dirigente comunale, che vanta un curriculum di tutto rispetto, le migliori fortune e soprattutto che possa lavorare in modo proficuo in un settore particolarmente delicato come l'urbanistica ed il riassetto del territorio di Cerveteri, martoriato da decenni di cementificazione dissennata. Del resto, leggendo sull'avviso pubblico messo on line dal comune su proprio sito che il nuovo dirigente avrà stipendio tabellare annuo lordo di euro 43.310,80 per 12 mensilità, e retribuzione di posizione annua di euro 22.089,34 è ovvio che non possiamo che auspicare il raggiungimento di ottimi risultati. In pentola, peraltro, stanno bollendo progetti delicati, prima o poi l'amministrazione dovrà affrontare il nodo del piano regolatore generale, spiegare ai cittadini come intende riassetto Cerveteri e le sue frazioni, instaurare rapporti più stretti con la Regione Lazio che in materia urbanistica avrà l'ultima parola. Ed avere un assessore all'urbanistica vicino al Partito democratico, come si vocifera da tempo negli ambienti vicini alla maggioranza, potrebbe essere un buon viatico per andare a bussare alla porta del presidente regionale Zingaretti quando sarà il momento di portare il piano regolatore alla Pisana. In attesa di eventi futuri, subito dopo Pasqua arriverà in Consiglio comunale la delibera del Centro commerciale a Zambra. Auguri al nuovo dirigente all'urbanistica ed al futuro assessore, peggior inizio non poteva esserci dovendo affrontare questa complicata vicenda del Centro commerciale.

Il Direttore
Gianni Palmieri

Ladispoli in via Ancona, 18-22

Ci siamo fatti più belli per te.

Per festeggiare la Pasqua fino al 24 marzo

Offerte imperdibili!

**Sabato 23 marzo
vieni a trovarci**

per grandi e bambini degustazione di prodotti pasquali a marchio Carrefour.
Per tutti i bambini in omaggio *un uovo di Pasqua!

*fino ad esaurimento scorte



A Ladispoli si torna a parlare del mistero della morte del Caravaggio con il nuovo impegno letterario del professor Vincenzo Pacelli e Gianluca Forgiione intitolato: Caravaggio, tra arte e scienza. Se ne discuterà sabato 23 marzo, alle ore 17.00, in un convegno nell'aula consiliare del Comune, proprio dove campeggia un quadro di 2,50x1,80 mt realizzato da Guido Venanzoni, artista del posto e grande appassionato dell'opera di Michelangelo Merisi in arte Caravaggio. Il quadro, infatti, immortalava gli ultimi momenti del Merisi tenuto fermo da due guardie sotto gli occhi di un comandante e di una donna. Tra i relatori oltre al prof. Pacelli, illustre docente dell'università di Napoli e al Prof. Forgiione interverranno: il Prof. Vincenzo Esposito, il Dott. Francesco Petrucci, il Dott. Crescenzo Paliotta, il maestro d'arte Guido Venanzoni, la Dott.ssa Carmen Petrocelli e la Dott.ssa Francesca Di Girolamo. Sulla data di morte del grande pittore non ci sono dubbi. Il Caravaggio muore nel luglio del 1610 e su questa data non si discute. Il giallo si apre nel momento in cui i riflettori si accendono sulle modalità della sua morte, che ad oggi resta ancora un mistero. A riaprire la questione del Merisi è proprio l'enigma che avvolge il suo decesso. Galeotto, per Ladispoli, fu il libro scritto da Crescenzo Paliotta, sindaco della città, che parla appunto del Caravaggio assassinato a Palo, nella zona dove c'era il castello degli Odescalchi e che, a quel tempo, faceva da guarnigione del Papa di allora. Secondo questa nuova

Caravaggio: tra arte e scienza

Sabato 23 Marzo si torna a parlare con professori, medici e anato-patologi dell'enigma della morte di Michelangelo Merisi di Felicia Caggianelli



interpretazione dei fatti, Caravaggio, che aveva ottenuto la grazia, era in cammino da Napoli a Civitavecchia, ma venne arrestato a Palo dalle guardie papali e da quelle maltesi. Quindi, in seguito venne ucciso. Il padre putativo di questa affascinante teoria è il Prof. Pacelli, esperto del Merisi, il quale, grazie ad un minuzioso studio, supportato da documenti dell'archivio di Stato e dell'Archivio Vaticano, sposta nella laziale Palo il luogo della morte. Per Pacelli, infatti, Caravaggio fu assassinato da emissari dei cavalieri di Malta con il "tacito assenso della Curia Romana". A poco più di un anno dalla chiusura delle celebrazioni per i 400 anni dalla morte, il mistero del Caravaggio è più che mai attuale ed in fermento e viaggia alla ricerca della verità. Accanto alla delicata questione fioriscono studi nuovi: secondo un'ipotesi il grande pittore fu arrestato e ucciso dalle guardie papali e maltesi a Ladispoli. Dopo questo breve riassunto dei fatti intervistiamo i diretti intervistati per entrare nel merito del nuovo convegno dedicato al più grande ed eclettico pittore del 600. Al sindaco di Ladispoli Crescenzo Paliotta abbiamo chiesto un commento sul delicato evento. "L'occasione è molto importante -ha sottolineato il primo cittadino di Ladi-



spoli, Paliotta- e di grande spessore culturale. E' la presentazione di un libro diverso dagli altri in quanto introduce degli elementi di novità. Dei musicisti, dei medici, degli anato-patologi hanno cercato tra le tele del Caravaggio quali fossero per esempio le melodie rappresentate nei vari spartiti impressi sulle tele. Hanno cercato di capire quali erano le malattie che colpivano una persona che aveva un colorito particolare e ancora qual'era il trauma rappresentato nel volto del Merisi nel dipinto di Davide e Golia, per convogliare in un epilogo "particolare" che coinvolge anche Ladispoli. Il Professore Pacelli ha l'onestà intellettuale di aver affermato che non c'è nessuna certezza che il Caravaggio sia morto a Porto Ercole così come non è certo che sia deceduto a Palo, l'unica cosa certa è che il Caravaggio parte da Napoli per recarsi a Roma per andare a ringraziare il Papa che gli ha concesso la grazia, essendo stato condannato a morte, e non si capisce perché sbarca a Palo, forse perché se il mare era calmo poteva essere più vicino a Roma, fatto sta che viene catturato, resta due giorni in prigione ma, dal momento in cui esce dal castello, di lui si perdono le tracce ed inizia l'enigma Caravaggio. Il libro del Prof. Pacelli ha un doppio interesse per noi. E' un libro di grande valore culturale ed è un libro che parla di Ladispoli e del castello Odescalchi, chiamato un tempo Orsini e fa comprendere l'importanza di Ladispoli nel 1600 essendo un punto strategico tra Roma e Civitavecchia. Questo è un appuntamento importante

per tutti coloro che amano l'arte e le storie dei grandi pittori e Caravaggio ha la storia più affascinante e avventurosa e drammatica di tutti i pittori che l'Italia abbia mai avuto".

Si parla di una ipotetica statua da dedicare al grande Merisi nella città di Ladispoli?

"Queste avventure che si basano sulla cultura sono molto appassionanti perché nel percorso ad un elemento se ne aggiunge uno nuovo. Quando ho lavorato alla stesura del mio libro ho scoperto tante cose che non conoscevo e stiamo lavorando per valorizzare sempre più le peculiarità del nostro territorio. Il maestro Venanzoni ha realizzato una tela, raffigurante l'arresto del Caravaggio a Palo, che abbiamo affisso nel punto più importante della città, ovvero l'aula consiliare e dalla tela si può passare ad altre iniziative. Il sogno che ho è che il Castello Odescalchi Orsini di Palo diventi il castello dell'ultimo approdo del Caravaggio, diventi visitabile e diventi una meta turistica culturale e naturalistica visto che vicino al castello sorge un parco di 100 ettari e poco distante dal luogo dove Caravaggio è stato catturato sorge il parco dov'è stata girata la scena che rappresentava il Paradiso Terrestre. Nel 1964, infatti, John Huston, decise che il punto più bello del Mediterraneo dove poter girare le scene di Adamo ed Eva nel Paradiso terrestre erano immediatamente dietro il castello. L'arte, la cultura ed il cinema a Ladispoli si uniscono alla conformazione dei luoghi e il nostro progetto è



riuscire a realizzare un percorso nella città che tocchi i luoghi più rappresentativi della cultura in tutte le sue forme d'arte".

Per una visione a 360° abbiamo intervistato anche il maestro d'arte Guido Venanzoni. **Signor Venanzoni com'è iniziata questa affascinante avventura alla ricerca della verità sulla morte del Caravaggio?** "Lo scorso anno il sindaco Paliotta mi commissionò un dipinto sull'arresto del Caravaggio a Palo. Io eseguii il dipinto ma mai avrei pensato a tutto quello che avrebbe scatenato. Infatti, molti professori

tra cui il più grande esperto del Merisi, il professor Vincenzo Pacelli, mi telefonò e mi disse: guardate che a Ladispoli non solo è stato arrestato il Caravaggio ma è anche stato assassinato. Da quella dichiarazione è nato tutto, ovvero il primo congresso dedicato al caravaggio che successivamente si è evoluto nel nuovo impegno letterario del professor Pacelli dal titolo "Caravaggio, tra Arte e scienza" che sarà presentato il 23 marzo presso l'aula consiliare del comune di Ladispoli. Un evento importante ed interessante da non perdere".

6

L'intervista

La Ragusa Ibla

RISTO - GASTRO - BAR

RICCO APERITIVO €3,50

ARANCINI €2,00

Pasticceria e rosticceria siciliana - degustazione vini - MENÙ FISSO €10,00
Sabato e Domenica apericena €6,50

LADISPOLI - VIA ODESCALCHI 153 - Tel: 347 83 48 211



Bar - Pasticceria

LA NOTA MANCANTE

Produzione Propria con laboratorio interno
Cornetteria Artigianale



ANCHE QUEST'ANNO
 COLOMBE ARTIGIANALI UOVA DI PASQUA
 ANCHE CON SORPRESE PERSONALIZZATE
 BELLISSIMI OGGETTI REGALO IN CIOCCOLATA
 E DOLCI TIPICI COME PASTIERE E CASATIELLO
 VIA MARIO PELAGALLI, 55 - CERVETERI - TEL 06 9951640

Usate i soldi dell'Imu per le buche



Il comune annuncia lavori in tre strade, ma servono altri interventi strutturali per la disastrosa rete viaria

d'arte significa intervenire sul sottofondo prima di rifare lo strato di asfalto finale. In questo modo però il costo dell'intervento raddoppia. Confrontandoci con l'Ufficio tecnico abbiamo deciso di percorrere questa strada anche se le arterie su cui riusciremo ad intervenire, almeno in questa prima fase di urgenza, saranno gioco forza ridotte alla metà. Una volta che il lavoro sarà eseguito avremo garanzia di una durata maggiore della strada. In contemporanea proseguono i lavori di manutenzione ordinaria di molte altre strade cittadine. Nel frattempo l'amministrazione sta predisponendo gli atti per la messa in mora delle ditte che hanno eseguito i lavori di rifacimento delle strade che hanno evidenziato crepe poco tempo dopo essere state ristrutturate". Se questo intervento tampone può essere salutato con interesse, ci sono però delle dinamiche che i cittadini non riescono a comprendere. Ci si chiede perché, se il Comune ha intascato oltre 10 milioni di euro dall'Imu, questo denaro non viene investito per rifare tutte le strade di Ladispoli che sono giunte ad un punto di non ritorno. Una parola in questo senso è arrivata dal Delegato ai Lavori pubblici Nicola Moschetta: "I lavori che si stanno eseguendo si limiteranno alla parte centrale, quella più sottosta al peso dei veicoli. Per il futuro stiamo verificando, anche con la predisposizione del bilancio 2013, eventuali ulteriori somme da destinare a questi interventi. Nelle prossime settimane si procederà anche alla manutenzione ordinaria del lungomare di Ladispoli. E' stato già effettuato un sopralluogo per capire quali sono gli interventi che possono essere eseguiti tramite i fondi ordinari a disposizione per le manutenzioni e quali richiedono finanziamenti più importanti. Una parte dei lavori inizieranno immediatamente mentre per quelli più importanti si dovranno attendere finanziamenti specifici". E qui L'Ortica ripropone la domanda. Perché invece di attendere finanziamenti specifici non si usano i soldi dell'Imu per ristrutturare le strade di Ladispoli?

"E pur si muove" disse Galileo Galilei alla santa inquisizione. Parafrasando questa storica citazione, possiamo annunciare che finalmente qualcosa si è mosso per riportare a nuova vita il disastroso manto stradale di Ladispoli. Le piogge di questo periodo hanno riaperto buche e crateri sia al centro che in periferia, creando problemi di sicurezza. Dopo mesi di lamentele da parte della popolazione, dal palazzetto di piazza Falcone è arrivato un primo intervento tampone. Le strade sulle quali si sta intervenendo in questi giorni sono via Milazzo da via Anzio a via Cagliari, via Taranto da vicolo Pienza a via Cagliari e via Odescalchi. Strade ad altissima densità di traffico dove era diventato difficile transitare in auto senza rischiare di sfasciare copertoni e sospensioni.

"Il vero problema di molte strade - ha detto il sindaco Paliotta - è nel sottofondo, che non è più idoneo a sopportare il volume di traffico aumentato esponenzialmente negli ultimi anni. Un lavoro eseguito a regola

8

Ladispoli

IL CIRCOLO DELL'ORO
COMPRO ORO
www.ilcircolodelloro.com - info@ilcircolodelloro.it
ECCEZIONALE PROMOZIONE: DA NOI IL TUO ORO PESA DI PIU'
PAGHIAMO IL TUO ORO IL 5% IN PIU' DEL SUO PESO REALE.
Via L. Odescalchi, 101/b - 00055 Ladispoli (RM) Tel. 06 99 14 4806 - 392 92 40 999

MISTER

MAC
Centri edilizia leggera

COLORA - PROTEGGE - ISOLA



VERNICI E COLORI

TRATTAMENTI PER PIETRA E PAVIMENTI

CARTONGESSO, ISOLANTI

PARQUET E LAMINATI, ELETTROUTENSILI

QUICK-STEP

MAPEI

Makita

AU PARQUETS

KNAUF

CAPAROL

cebos
Sistemi decorativi murali

FASSA
BORTOLO

NEW

OFFERTA PRIMAVERA

FUNGICIDA DA 1 LT + PITTURA ANTIMUFFA DA 4 LT € 39.90

Via Aurelia, km 38 - 00055 Ladispoli, RM

Tel. 06.992.23569 - www.mistermac.it



Mai più circhi a Ladispoli. Per ora



**Arriva in Consiglio comunale
un nuovo regolamento che pone
limiti agli spettacoli con animali**

Ci sono voluti mesi di polemiche e battaglie ma alla fine un risultato è stato raggiunto. Non definitivo, ma almeno è un primo passo. Parliamo del nuovo regolamento per la tutela degli animali che molto presto il Consiglio comunale di Ladispoli dovrà ratificare, ponendo dei paletti molto precisi agli spettacoli viaggianti. L'annuncio è di questi giorni e non ha mancato di suscitare commenti di vario genere.

“Con la partenza anticipata da Ladispoli del circo Orfei, decisa con un’ordinanza dal sindaco Paliotta la scorsa settimana, si è chiuso un capitolo particolarmente controverso che ha suscitato le legittime perplessità dei cittadini che ricordavano come esista dal 1995 un regolamento comunale che vieta gli spettacoli con animali.

Possiamo assicurare che da questo momento, fino a che non sarà individuato uno spazio idoneo ad accogliere gli spettacoli viaggianti, a Ladispoli non saranno più ospitati i circhi”.

A parlare è stato l'assessore alla mobilità Pierluccio Latini che ha spiegato le importanti novità entrate in vigore per la regolamentazione di tutti gli spettacoli in cui sono presenti animali.

“In collaborazione con le associazioni degli animalisti – continua Latini – è stato redatto un nuovo regolamento che, dopo i vari passaggi nelle commissioni consiliari, sarà portato alla ratifica del Consiglio comunale.

Peraltro è un testo molto simile a quello adottato dalla Provincia di Roma. Sarà necessario aggiornare il regolamento approvato nel 1995 alla luce delle nuove regolamentazioni sugli spettacoli viaggianti, dato che sono state introdotte norme più ferree per garantire la sicurezza degli animali ed un loro decoroso mantenimento. Purtroppo il Comune con il regolamento del '95 in questi anni si è trovato in difficoltà poiché nel frattempo, in Italia, tante sentenze del Tar hanno dato ragione ai circhi permettendo anche l'esibizione degli animali esotici.

Ed è stato solo grazie alla mediazione tra l'Amministrazione e i circhi che sono venuti nel nostro territorio se siamo riusciti ad evitare queste esibizioni. Nel frattempo non saranno concesse aree pubbliche per ospitare circhi e una volta ratificato il nuovo regolamento comunale, in assenza di individuazione di nuove aree adatte ad accogliere i

Ristorante “La Strada”



Specialità di Carne e Pesce - Salone per Banchetti

Sala Riservata con Camino

Menù Pasqua e Pasquetta

Antipasto Misto di Torti e Conatella con Carciofi

Pici con Carciofi e Foglie di Guancialetto Croccante

Abbacchio al Forno con Patate

Insalata Mista

Dolce Pasquale

Acqua e Vino della Casa

Antipasto Misto di Mare

Fettuccine Mazzancolle, Carciofi e Pachino

Branzino agli Agrumi

e Frittura di Pesce

Insalata Mista e Verdure Grigliate

Dolce Pasquale

Acqua e Vino della Casa

25 Euro

28 Euro



*per prenotazioni
339 2753838*

Via Antonio Blado, 4 - Loc. Borgo San Martino - Valcanneto
00052 Cerveteri (Roma) - Tel/Fax 06 99288643 - Cell 366 3517713
www.ristorantelastradasnc.it - info@ristorantelastradasnc.it
è gradita la prenotazione





circhi, nessuno spettacolo viaggiante con animali entrerà a Ladispoli”.

Parole lapidarie che almeno per ora lasciano intendere che i circhi non potranno più spadroneggiare a Ladispoli dove la scorsa estate si erano sfiorati gravissimi tumulti nella zona dell'area artigianale per la presenza di uno spettacolo con animali. Alcuni interrogativi però sentiamo di sollevarli pubblicamente, consapevoli che L'Ortica è sempre stata contro i circhi con animali e nelle nostre pagine varie volte abbiamo spiegato le motivazioni. In primis, per ora aree non ve ne sono e dunque niente circhi in città. Ma per quanto tempo? E se sbucasse dal nulla un privato che mette a disposizione, previo compenso, un podere adatto ad ospitare tendoni e gabbie cosa accadrebbe? Si ricomincerebbe con ordinanze, ricorsi, sentenze e proteste di massa? Ben venga una integrazione del regolamento comunale, però sarebbe il caso di assumere posizioni ancora più drasti-

che in materia. Ad esempio, magari in forma online e non costosa per le casse comunali, perché non indire una sorta di referendum tra i cittadini? Chiediamo alla popolazione di Ladispoli cosa pensa di questa vicenda, avremo così anche una finestra aperta sull'opinione della gente. Rimanere così appesi al fatto che non ci sono terreni, non risolve il problema. E soprattutto non smorza le polemiche attorno alla faccenda. Riecheggiano ancora le durissime parole del Movimento 5 stelle che negli scorsi giorni ha pesantemente attaccato l'amministrazione per il presunto immobilismo nei confronti dei circhi e di quegli spettacoli che esibiscono animali. Per non parlare del popolo dei social network che a più riprese si è scatenato contro l'arrivo dei circhi a Ladispoli, organizzando mesi fa anche una mobilitazione nazionale. Insomma, per ora prendiamoci questo regolamento che mette una pezza, ma attendiamo uno slancio di coraggio da parte dell'amministrazione.

La Triaca **ERBORISTERIA**

Fitoterapia - Fitocosmetica	Alimentazione naturale	OFFERTISSIMA
Fiori di Bach - Prodotti palestra	Lampade di Cristalli di Sale	- 5 litri di Latte di Riso 11€
Caramelle senza Zucchero	Tutto per la Dieta "Zona"	- Pasta Kamut e Farro
		3 pacchi 10€

Via Bari, 39 - 00055 Ladispoli - Tel/Fax 06 9911137

Nasce l'associazione vicina al Centro destra Ladispoli in movimento

Nemmeno il tempo di registrare il buon risultato ottenuto alle elezioni politiche, che il Centro destra di Ladispoli continua a suddividersi in tante realtà. L'ultima in ordine di tempo è l'associazione "Ladispoli in movimento" a cui hanno aderito esponenti storici dell'area moderata, a conferma di come questa aggregazione politica da tanti anni non riesce a trovare una definitiva unità di intenti. A Ladispoli in movimento hanno aderito due consiglieri comunali di Centro destra, Piero Ruscito del Pdl ed Agostino Agaro dell'Udc, peraltro gli ultimi due candidati a sindaco alle elezioni amministrative che nel 2007 e 2012 hanno visto la netta vittoria del Centro sinistra. Insieme a loro, nelle fila dell'associazione ci sono nomi storici della Destra locale come Domenico De Carolis, Marcello Sera, Antonio Voccia e tanti altri. Il movimento ha subito dichiarato di non avere bandiere politiche, ma è ovvio che le radici affondino nel Centro destra di Ladispoli che deve individuare una nuova strada per non cadere nel dimenticatoio. Vero che a Ladispoli si tornerà al voto per eleggere il futuro sindaco solo nel 2017, però in questi anni il Centro destra ha peccato di presunzione, pensando che far calare un candidato dall'alto a pochi mesi dalle elezioni sarebbe stata la soluzione migliore.

Le amministrative del 2017 saranno uno spartiacque nella storia politica della città. Il Centro sinistra dovrà individuare un nuovo candidato a sindaco dato che Paliotta non potrà presentarsi per un terzo mandato. E sommessamente alcuni nomi già circolano negli ambienti politici. Stesso percorso dovrà affrontare il Centro destra, pur con l'incognita di non sapere se tra quattro anni esisterà ancora il Popolo della libertà, cosa avrà deciso Berlusconi e quali partiti ci saranno nello scacchiere elettorale.

Senza fissa dimora interviene il Comune

"Il problema dei senza fissa dimora è difficile da affrontare nella sua complessità, sia organizzativa che economica e, proprio per questo motivo, in questi giorni si è svolta una riunione di tutte le persone che, a titolo volontario o istituzionale, si occupano di fornire assistenza". Con queste parole il sindaco di Ladispoli, Crescenzo Paliotta, è intervenuto sulla questione sollevata dagli organi di stampa.

"Stiamo cercando soluzioni ma non è facile. Il problema dei senza fissa dimora è presente da tempo in tutte le realtà urbane. E' ulteriormente aumentato perché la drammatica crisi economica ha costretto in strada anche italiani rimasti senza lavoro e senza casa. A differenza di altri comuni dove il problema è stato ignorato a Ladispoli sia le istituzioni, sia il volontariato che la Caritas hanno creato una strategia per cercare di alleviare la sofferenza di chi è costretto a dormire all'aperto. In occasione della nevicata del febbraio dello scorso anno sono stati aperti i locali che si trovano sotto il cavalcaferrovia per evitare che molte persone rimanessero all'addiaccio. Da allora il Comune, la Caritas, il Consiglio comunale dei giovani e altre associazioni di volontariato hanno collaborato per fornire assistenza, cibo, indumenti, coperte e medicine. Nei giorni scorsi alcune formazioni politiche hanno pensato bene di strumentalizzare questa situazione. Sono le stesse persone che non hanno mai fatto nulla a favore delle persone senza fissa dimora e sono le stesse forze politiche che hanno sempre disprezzato persone che tentano disperatamente di difendere la loro dignità, oltre che la loro vita fatta di stenti. Se non avessero il rifugio attuale i senza fissa dimora dormirebbero tra i canneti o sotto il ponte di via Claudia e via Roma. Il Comune e i volontari stanno cercando una soluzione al problema, loro stanno cercando più voti alle prossime elezioni".

SP

Geom. Raffaele Pasqua

Studio Pasqua



Consulenza tecnica - Sicurezza nei luoghi di lavoro - D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Via Aldo Moro n° 38/i 00055 - Ladispoli (RM) Tel/Fax 06/89.021.284
info@studiopasqua.com - www.studiopasqua.com

Benvenuti nell'Istituto Educativo Academy of Study



**E' nato a Ladispoli
un Centro studi che aiuta
gli studenti a non perdere
l'anno scolastico**

Il nostro principale obiettivo è appassionare alla cultura i cittadini di tutte le età.

Ciò porta ad orientarci sia verso i **giovani** che frequentano la scuola, che verso i **più grandi** che intendono migliorare.

Ecco perché abbiamo realizzato il progetto **Academy of Study**, nato dalla collaborazione di Nicoletta e Daniela Candeloro con la partecipazione straordinaria di Martina D'Amico pregevole rappresentante degli studenti dell'Istituto Giuseppe di Vittorio di Ladispoli. I nostri docenti sono estremamente **qualificati** per offrire servizi educativi e aiutano i nostri studenti a scoprire il loro potenziale creativo in ogni ramo accademico. Gli insegnanti destinati agli **alunni delle scuole elementari** sono specializzati in pedagogia e forniscono sostegno ai **bimbi con difficoltà di apprendimento**. I **tutors** assegnati agli studenti delle scuole medie e dell'università sono tutti in possesso di **diploma di laurea e masters** negli insegnamenti specifici. Il corpo docente, guidato dalla coordinatrice didattica dott.ssa Daniela Candeloro, è il nostro fiore all'occhiello e i risultati dei ragazzi il nostro orgoglioso traguardo! Per riuscire nello scopo originario, all'**Academy of Study** organizziamo **corsi individuali e collettivi** per studenti delle scuole **elementari, medie inferiori e superiori e università**. Corsi di **lingue estere** e di **italiano per stranieri**, corsi di **informatica, fotografia**, aggiornamento professionale, preparazione intensiva agli **esami universitari** attraverso materiale didattico e simulazioni scritte e orali. Gestiamo **scambi culturali** in

ambito europeo con l'**LLP (Longlife Program)** e programmi di formazione culturale e professionale in ogni disciplina. Per chi ha bisogno di **recuperare l'anno scolastico**, senza aspettare di pentirsi in futuro di aver abbandonato la scuola, i nostri **tutors** studiano **programmi personalizzati** di immediato apprendimento e preparano gli studenti in qualità di **privatisti**. C'è davvero materiale per tutti i gusti e le necessità, basta scegliere il programma più idoneo per ciascuno, condividendone le difficoltà coi tutors dell'**Academy**. Per questo, ti esortiamo a non aspettare di scoprire tutto sulla nostra **offerta accademica**, approfittando **entro il 31 marzo** della promotion "**La Pasqua dello Studente**" che all'**Academy of Study** regala sorprese imperdibili! Non esitare a contattarci per richiedere ulteriori informazioni. Saremo lieti di offrirti tutta la consulenza necessaria sui nostri programmi.

Il nostro istituto si trova in via Giuseppe Garibaldi nr. 37 a Ladispoli (Roma) info: 329.7397751 - 329.7397755 - 345.1310213
Maggiori informazioni <http://www.academyofstudy.com/>
e-mail: academyofstudy@hotmail.com

Nicoletta Candeloro
(Direttrice dell'Academy of Study)

Daniela Candeloro
(Coordinatrice didattica)

un nome, una garanzia
Superrall
2000



**Pasquale il mago
delle SERRATURE**

La Superrall 2000 è leader a Ladispoli e nel Lazio per la sostituzione di qualsiasi tipo di serratura. Siamo costantemente a lavoro con le autorità che ci chiamano per eseguire gli sfratti o per entrare nelle case laddove ci sia bisogno di aprire una porta. Non c'è serratura che non riusciamo ad aprire, addirittura per alcuni tipi riusciamo a compiere il nostro lavoro senza danneggiare o dover sostituire la serratura stessa.

I nostri servizi sulle serrature sono i seguenti:

- Apertura e sostituzione serrature standard
- Apertura e sostituzione serrature con cilindro europeo
- Aperture senza rottura della porta
- Sfratti amministrativi con ufficiale giudiziario

Per gli interventi urgenti e lontani, la Superrall 2000 ha a disposizione un suo aereo ed un suo elicottero. Saremo da voi nel minor tempo possibile con tutta la nostra esperienza, siamo reperibili 24 ore su 24 festivi inclusi.

PRONTO INTERVENTO

Apertura porte blindate e sostituzione immediata della serratura

APERTURE FORZATE

con Ufficiale Giudiziario

Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura

S.O.S.

Via Livorno, 68 (ang. Viale Italia) - 00055 Ladispoli (Rm)
Tel. 06.99220258 - Cell. 339.6912444 - www.superrall2000.it

Gli e-book sbarcano in biblioteca

Presto nella "piazza del sapere" di Ladispoli saranno a disposizione degli utenti i libri in formato elettronico

di Felicia Caggianelli

Prosegue il nostro viaggio nella biblioteca di Ladispoli, ad accompagnarci la direttrice, Marina Panunzi, che abbiamo intervistato sull'importanza di avvicinare i bambini sin dalla tenera età al mondo della lettura. Oggi come oggi siamo intrappolati in una ragnatela invisibile fatta di tutto e di niente. In una società dell'apparire dove le cose importanti non vengono comprese fino in fondo mentre si lascia spazio a cose molto più futili e alla superficialità di tutto quello



che non arricchisce a livello personale. C'è bisogno di cambiare un po' le coscienze. C'è bi-

sogno di spiegare e ripristinare l'educazione civica che manca tantissimo. Bisogna rimboccarsi le maniche e ricominciare a spiegare certi comportamenti alla base dei rapporti umani. I ragazzi hanno difficoltà a relazionarsi con i coetanei e con gli adulti sottolineano numerosi insegnamenti che puntano il dito anche su un uso spropositato e sproporzionato dei prodotti multimediali che, se usati in maniera intelligente possono essere un valido aiuto al ragazzo. Purtroppo assistiamo sovente ad una sorta di isolamento subdolo. Davanti ad un pc o con telefonini, i-pad, i-pod e i-phone il ragazzo viene catapultato in una sorta di realtà di cartapesta. La sensazione di comunicare attraverso i social network è fantastica. Avere tantissimi "amici" tra i contatti conferisce una gratificazione sterile se si pensa che una volta interrotto il flusso di corrente elettrica ci si ritrova soli. L'uso scorretto dei mezzi di comunicazione lascia poco spazio ai veri rapporti interpersonali e alla gioia di trovarsi insieme in un luogo pubblico che solo se si sente parte integrante della propria quotidianità si riesce a rispettare, amare e difendere. Sono pochi i ragazzi che si appassionano o si avvicinano da soli alla conoscenza della propria realtà territoriale, che nel caso di Ladispoli e dintorni è ricca di storia e di peculiarità tutte da scoprire.

In un passato non molto lontano i ragazzi si accontentavano di poco. Bastava una trottola, una palla e tanta voglia di divertirsi insieme per passare il tempo. Oggi viviamo nell'era dei social network. Siamo collegati con una presa di

SEMPRE APERTI

Anche la Domenica

ARREDA TUTTO

FABBRICA MOBILI D'ARTE



OFFERTA VALIDA FINO A TUTTO IL MESE DI APRILE
pagamenti personalizzati da 99 euro al mese!!!



Ingresso A

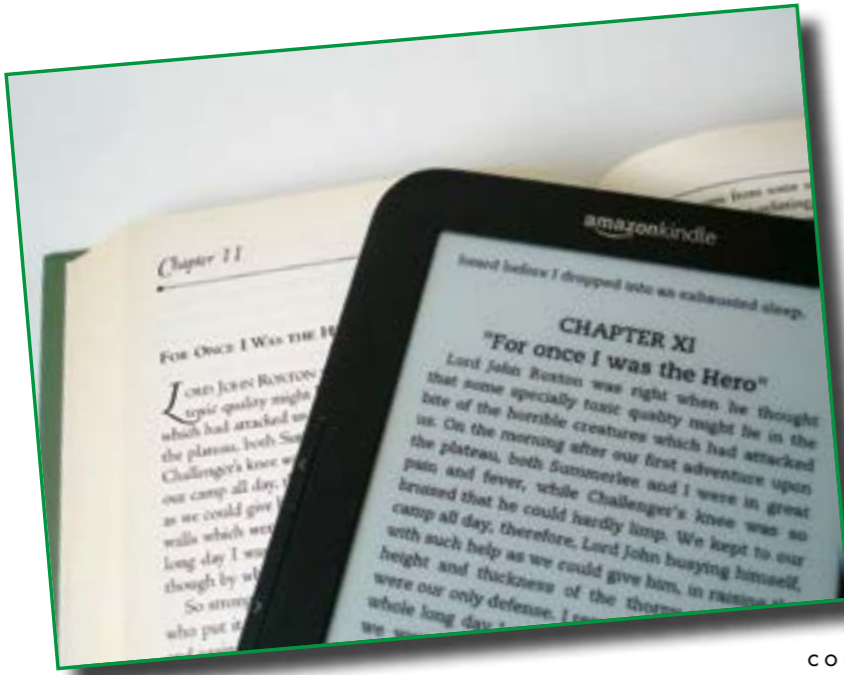
Via Aurelia Km 34.700
Altezza Marina di San Nicola



Ingresso B

Via Orione, 1
Marina di San Nicola

www.arredatutto-ladispoli.com - 06 99 27 04 63



corrente ad un mondo effimero. Un mondo che ti permette di avere una biblioteca super fornita a tua disposizione in ogni momento e milioni di "amici" a portata di click ma, una volta spento il computer, il telefonino, il tablet o l'i-phone ci ritroviamo soli. **Quanto incide sul vivere sociale e di conseguenza sulla lettura l'ingresso della multimedialità?** "E' vero. Che il computer sia entrato nella nostra quotidianità è un dato di fatto eppure, le loro conoscenze sono molto ristrette. E' ovvio che il progresso e la capacità di trasformazione di tutti questi strumenti tecnologici non intendiamo certamente fermarli anzi, intendiamo usarli e emetterli a disposizione. La biblioteca, infatti, tra breve permetterà ai lettori di usufruire degli e-book proprio per favorire la lettura attraverso i tablet, gli i-pad ecc. proprio perché quello che interessa non è tanto lo strumento utilizzato bensì i contenuti che sono fondamentali. Questi ragazzi appartengono ad una generazione

diversa rispetto a quella di 15-20 anni fa. Forse c'è una chiusura per quanto riguarda l'istituto del leggere perché attraverso queste forme velocissime di informazione e di reperimento dati si perde il gusto di andare ad approfondire. Quello che io dico sempre è che ogni volta che ci troviamo di fronte ad una lettura ad una ricerca o ad una indagine quello che è fondamentale non è la quantità di dati e come li impostiamo, bensì, è come noi riusciamo ad approfondire quello che abbiamo deciso di andare a ricercare. Tutto ciò che è superficiale scivola come su uno specchio, mentre tutto quello che ci dà soddisfazione è il fatto di riuscire a capire come siamo arrivati a far nostro quel concetto".

Abbiamo parlato di ricerca e di indagine, quanto è importante per ogni biblioteca la funzione locale e la storia del proprio territorio?

"E' fondamentale perché ci spiega in che modo l'uomo ha sviluppato le proprie conoscenze, le proprie peculiarità e le proprie capacità di avanzare che gli hanno permesso di giungere fino alla realtà odierna. Una storia che ci accomuna ed è fondamentale in quanto la storia ci porta a capire che il progresso non lo possiamo fermare ma lo dobbiamo accettare e ne dobbiamo modificare tutti quegli aspetti che possono essere deleteri attraverso quegli istituti e quelle persone di buona volontà che hanno gli strumenti, la capacità, la voglia e la pazienza di insistere e perseverare questo percorso culturale altamente formativo di raccontare la storia e gli aneddoti del passato". Per cui è fondamentale che i giornali locali si occupino della biblioteca. Della biblioteca dobbiamo sempre ricordarci dei servizi che dà alla gente gratuitamente grazie ad un'amministrazione attenta che ha permesso alla nostra istituzione culturale di crescere nel tempo e di diventare un vero e proprio polo di riferimento culturale".

Salva la goccia, le scuole raccolgono la sfida

L'associazione Ucai, Unione cattolica artisti italiani, e gli istituti scolastici Corrado Melone, Giovanni Falcone e Ilaria Alpi aderiscono alla campagna "Salva la goccia", lanciata dal Green Cross Italia, come contributo alla Giornata mondiale dell'acqua, istituita dalle Nazioni Unite nel 1992 e celebrata ogni 22 marzo. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di coinvolgere il maggior numero di persone e renderle consapevoli dell'esigenza di risparmiare le risorse idriche. E molte scuole di Ladispoli, hanno raccolto la sfida. La "Corrado Melone" parteciperà con le scuole medie attraverso una conferenza organizzata dai professori del Dipartimento di scienze che, a partire dalle ore 9:15, vedrà gli interventi di Aldo Piersanti e degli operatori della bottega equo e solidale "il Fiore" di Ladispoli. Poi seguirà una mostra di dipinti, fotografie e disegni sul tema dell'acqua organizzata dal Dipartimento di arte in collaborazione con i pittori dell'associazione Ucai, i fotografi Biagio Tamarazzo e Giancarlo Scacchia e il naturalista Antonio Pizzuti Piccoli. La "Giovanni Falcone" aderirà con le scuole primarie attraverso il progetto "Acqua in b(r)occa", che si propone di favorire il consumo dell'acqua in brocca all'interno delle mense scolastiche. L'Ilaria Alp parteciperà con la materna attraverso l'iniziativa "I cinque sensi e l'acqua" per insegnare ai bambini il valore e l'importanza dell'acqua attraverso i cinque sensi e mostrare loro il cammino dell'acqua dalla sorgente al rubinetto. Anche le attività commerciali, le altre associazioni, i singoli cittadini, tutti possono dare il proprio contributo per la salvaguardia dell' "oro blu". Partecipare è semplicissimo. Basta mettere in pratica un'azione a tutela delle risorse idriche, postarla sul proprio profilo Facebook e/o su Twitter (utilizzando l'hashtag #salvalagoccia) e condividerla sulla pagina dell'evento "Salva la goccia".

Anna Moccia

La Chiesa scende in campo per salvare l'ambulanza

Cresce ed ottiene risultati la mobilitazione popolare per salvare l'ambulanza a Marina di San Nicola che qualcuno vorrebbe fosse rimossa dalla postazione del 118. Ed in questi giorni è scesa in campo anche la Chiesa per evitare questo ipotetico depotenziamento dell'assistenza sanitaria sul litorale. Don Alberto Mazzola, Vicario Generale della Diocesi di Porto e Santa Rufina e da 25 anni parroco della chiesa di Santa Maria del Rosario a Ladispoli, è infatti il primo firmatario della petizione popolare lanciata dal Codacons per chiedere alla Regione Lazio di prorogare la presenza dell'ambulanza a Marina di San Nicola. E di proseguire la convenzione tra l'Ares e la Croce rossa che, per motivi economici, qualcun paventava che poteva anche non essere rinnovata. E per l'assistenza in caso di emergenza sarebbe un duro colpo, considerando le statistiche sugli interventi effettuati dalla postazione del 118 a Marina di San Nicola. Che in soli 4 mesi ha effettuato oltre cento interventi non solo a Ladispoli e Cerveteri, ma anche in altre località dell'alto Lazio, riuscendo spesso a salvare in extremis vite umane. Numeri che dovrebbero far riflettere anche quelle organizzazioni sindacali che, per motivi davvero oscuri, hanno fatto la guerra all'ambulanza di Marina di San Nicola, definendola inutile e sprecata. Del resto, se in Italia i sindacati in questi anni hanno perduto larga parte di credibilità beh un motivo ci deve pur essere. "Ringraziamo Don Alberto Mazzola - dice Bernabei del Codacons - per aver immediatamente raccolto il nostro appello. Non è la prima volta che il nostro Vicario scende in campo per battaglie a favore della collettività, è un punto fermo per tutti i cittadini del comprensorio".

TRAVEL INTERNATIONAL COACHES

SAN GIOVANNI ROTONDO
27- 28 APRILE 2013

PRIMO GIORNO
Viaggio in autobus G.T. - Visita Monte S. Angelo con pranzo alla Casa del Pellegrino - Visita al Convento di S. Matteo
Cena e pernottamento in Hotel 3 Stelle a San Giovanni Rotondo a 100mt dalla Basilica di San Pio

SECONDO GIORNO
Colazione in Hotel e visita guidata della Nuova Basilica ideata da Renzo Piano - Pranzo in Hotel
Nel pomeriggio partenza per il rientro

INFO E PRENOTAZIONI
TRAVEL INTERNATIONAL COACHES - VIA ETRURIA 125 - 00052 SANTA MARINELLA (ROMA)
TEL. 0766. 53.70.36 - CELL. 335.57.21.646 - EMAIL: TRAVELGAE@GMAIL.COM - WWW.TRAVELINTERNATIONALCOACHES.COM

STUDIO MEDICO OCULISTICO **Prof. G. Garofalo**

VISITA OCULISTICA COMPLETA
CHIRURGIA DELLA MIOPIA CON LASER AD ECCIMERI
TERAPIA LASER DELLA RETINA
CHIRURGIA AMBULATORIALE DELLA CATARATTA
DIAGNOSI PRECOCE GLAUCOMA
Curva tonometrica
Pachimetria
Topografia corneale
Campo visivo
DIAGNOSI PRECOCE MACULOPATIE
Foto fondo oculare
Oct
Fluorangiografia
Retinografia

Via La Spezia 38 - Ladispoli - Tel 338.3996983 - 06.9949518
Via Merulana 33 - Roma - Tel 06.70453612
gioacchino.garofalo@uniroma1.it - www.gioacchino-garofalo.docvadis.it

"I capolinea restano in piazza Moro"

Il delegato del sindaco Pascucci al Trasporto su gomma Marco Varchi smentisce che ci siano progetti di spostamento dei pullman

A Cerveteri si è scatenato il putiferio per quella che sembra una non notizia. Ad accendere le polveri è stato l'annuncio di una raccolta di firme per chiedere all'amministrazione comunale di non spostare i capolinea dei bus delle linee urbane e del Cotral da piazza Moro. Progetto contro cui si sarebbero scagliati operatori commerciali ed abitanti del centro storico e dei quartieri di San Pietro e della Casaccia, atterriti dal fatto che una zona già abbandonata potrebbe ricevere il colpo di grazia dalla mancanza anche di persone che scendono dai bus anche solo per andare a prendere un caffè. Per saperne di più abbiamo intervistato Marco Varchi che, oltre ad essere il Delegato del Sindaco per il Trasporto su gomma, è anche un responsabile di Cotral.

Dunque, chi meglio di Varchi per spiegarci la situazione?

"Ho saputo da voi de L'Ortica - afferma il delegato

Varchi - di questa petizione popolare contro lo spostamento dei capolinea, ma non ho nessuna notizia in merito. Come Delegato e come impiegato dell'azienda Cotral credo che sarei tra i primi a saperlo. Peraltro, spostare un capolinea dei pullman implica dapprima l'individuazione di un'area adatta e non mi risulta che l'Amministrazione comunale l'abbia identificata. Certo, dobbiamo constatare che oggi in piazza Aldo Moro transitano una sessantina di corse al giorno e che alcuni pullman effettuano soste di lunga durata, con gli inevitabili disagi che questo può comportare. In particolar modo, non mi sembra opportuno che si facciano sostare i pullman davanti alla scalinata che porta in Piazza Santa Maria, uno dei gioielli di Cerveteri. In ogni caso non esiste al momento un progetto per lo spostamento del capolinea dei pullman, ma non escludiamo affatto di poter studiare eventuali soluzioni che possano essere vantaggiose per gli utenti e per la Città. Stiamo lavorando a 360° per migliorare i servizi di trasporto, sia dal punto di vista del trasporto urbano ed extra-urbano, che di quello turistico. Se dovessimo intraprendere iniziative per lo spostamento delle aree di sosta sarebbe unicamente nell'ottica della valorizzazione del Centro storico. Credo comunque che sia prematuro parlare di questo, residenti e commercianti possono stare tranquilli".

Parliamo di altri progetti. A che punto è la



di un proposta appalto intercomunale tra Cerveteri e Ladispoli per una gestione unica del trasporto urbano che colleghi le due città?

"Stiamo portando avanti un buon dialogo con il Comune di Ladispoli e c'è una proposta di sottoscrivere un'intesa sui servizi di trasporto pubblico. Ancora non è stato formalizzato nulla ma stiamo studiando le opportunità che nascerebbero integrando i servizi di trasporto pubblico. Sono convinto che potremo avere una maggiore efficienza del servizio: saremmo finalmente in grado di colmare alcune lacune antiche, come la mancanza di un collegamento diretto tra Ladispoli e le aree archeologiche di Cerveteri. Pensate

che ritorno turistico ci sarebbe se i visitatori potessero arrivare da Civitavecchia o da Roma, scendere a Ladispoli o a Marina di Cerveteri, salire su una bus di linea ed essere trasportati alla Banditaccia. Un altro problema che un appalto gestito a livello intercomunale potrebbe risolvere è quello della coincidenza degli orari per l'entrata e l'uscita degli studenti delle scuole superiori di Cerveteri e Ladispoli. Questi ragazzi spesso aspettano anche un'ora il bus prima di tornare a casa, e non possiamo accettarlo. Attendiamo anche che si stabilizzi l'insediamento della nuova Amministrazione della Regione Lazio, che avrà una parola decisiva sulla nostra proposta".

Attualmente cosa bolle in pentola?

"Insieme al delegato ai Trasporti del Comune di Ladispoli, Pierlucio Latini, abbiamo predisposto ed inoltrato una serie di richieste ufficiali a Cotral per sollecitare il potenziamento delle corse dal litorale per l'aeroporto di Fiumicino. Attualmente esiste un solo pullman per il Leonardo da Vinci che parte da Oriolo Romano e transita per Cerveteri. Abbiamo chiesto l'istituzione di nuove corse con partenza da Cerveteri e Ladispoli a vari orari ed altrettante corse di ritorno fino a sera. Ed altri potenziamenti delle corse che discuteremo molto presto con Cotral. Siamo fiduciosi, ci sono segnali positivi che le richieste siano accolte. Riguardo al trasporto locale urbano, abbiamo già presentato una serie di richieste alla ditta che gestisce l'appalto per aumentare il numero delle navette che collegano le stazioni ferroviarie di Marina di Cerveteri e Torre in Pietra-Palidoro con Cerveteri e le sue frazioni. Crediamo che il progetto possa essere inserito all'interno dell'attuale chilometraggio concesso dalla Regione Lazio e dunque senza alcun aggravio di spese".

PROLOCO MARINA DI CERVETERI



LA PROLOCO DI MARINA DI CERVETERI

IN COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE DI MARINA DI CERVETERI

PRESENTANO LA II EDIZIONE DELLA

FESTA DI PRIMAVERA

22 MARZO ORE 10.30 LARGO FENIZIO

PER IL PROGETTO "LA SCUOLA NEL TERRITORIO, IL TERRITORIO NELLA SCUOLA"

FLEAR S.R.L.
DI FABRIZIO RONCELLA

TERMOIDRAULICA
IMPIANTISTICA

RIMOZIONE AMIANTO
ED INCAPSULAMENTO

CANNE FUMARIE
MANUTENZIONE
MONTAGGI

CANALIZZAZIONI
ARIA CONDIZIONATA

VIA ALDO MORO, 37 - ZONA ARTIGIANALE
00055 LADISPOLI (RM)
TEL/FAX 06 99223938 - 336 746865
WWW.FLEAR.IT - EMAIL: INFO@FLEAR.IT

MADAGASCAR

TUTTO PER GLI ANIMALI

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA!!!



Via Bordighera 11 - Ladispoli (Roma)
Tel. 06 9947509



Cerveteri incontra le Comunità Migranti

Promuovere una politica dell'integrazione e del dialogo con le Comunità straniere residenti nel territorio è un obiettivo necessario per una città che intenda definirsi civile. Così **sabato 23 marzo alle ore 10.00 presso l'Aula di Via San Rocco**, si terrà un Incontro - dialogo con le comunità migranti, evento organizzato dall'Assessorato alle Politiche alla Persona del Comune di Cerveteri. Abbiamo chiesto a Lucia Lepore, Delegata alle Politiche della Pace nonché anima di questa iniziativa, di spiegare le ragioni e le finalità che l'hanno spinta a mettersi in gioco per dar vita a questo dialogo con i tanti stranieri che vivono nel territorio cerite. "A Cerveteri vivono e lavorano più di tremila cittadini comunitari ed "extracomunitari. Qui vivono, lavorano e mandano i figli a scuola - ha esordito Lucia Lepore - E penso semplicemente che sarebbe bello celebrare l'amicizia e la conoscenza reciproca invece che l'ignoranza, l'indifferenza e la diffidenza; sarebbe bello oltre che importante consegnare ai giovani diciottenni, italiani e stranieri, la Costituzione Italiana. Agli stranieri magari nella loro lingua. Penso che sarebbe un segno di accoglienza dare la cittadinanza onoraria ai bambini "stranieri" nati nel nostro Comune e che sarebbe opportuno cominciare un percorso che conduca alla Consulta per la Rappresentanza dei cittadini stranieri, come già avviene in tanti comuni italiani anche vicini a noi, per esempio a Roma, Velletri e Bracciano. E poi concretamente favorire dei corsi di lingua, pubblicizzare meglio i servizi che sono a disposizione di tutti e creare una

rete di informazioni. E' un primo incontro, che può portare alla costituzione di una rete, un'associazione. Si tratta di ascoltare e fare proposte. Spero che in tanti accolgano questo invito nonostante sia consapevole che gli stranieri in Italia hanno troppo spesso buoni motivi per essere diffidenti". "Parlando di immigrati - ha sottolineato la Delegata - va tenuta in considerazione la grande varietà sociale e culturale di persone molte diverse tra loro con necessità ed aspettative differenti: il mio vicino di casa che è inglese di origine ghanese e fa il musicista, la signora che cerca un lavoro da badante e che ha problemi con i documenti, quella che al suo paese era ragioniera e qui fa le pulizie, quella che ha tenuto duro ed è andata all'Università. E c'è chi si ubriaca, schiamazza ed è insopportabile. Il Sindaco di Cerveteri, da sempre molto sensibile alle tematiche sociali, sostiene l'iniziativa. Poi ho trovato un valido aiuto in una giovane psicologa peruviana. Ho invitato da Roma immigrati che fanno parte della consulta cittadina e un avvocato che parlerà di diritti e doveri. Per noi saranno presenti operatori sociali del territorio e mediatori culturali. Infine - ha concluso la Delegata Lepore - mi piacerebbe approfondire un argomento che mi sta molto a cuore: il coraggio e la forza delle donne che decidono di emigrare da sole, (perché da certi paesi sono le donne a venire più numerose) e conseguentemente comprendere cosa, quanto e a motivo di cosa si soffre di più in un paese straniero."



**ELETTRODISTRIBUZIONE
AURELIA**

www.edaurelia.it - info@edaurelia.it

Materiale elettrico delle migliori marche

**SCEGLI LA PROTEZIONE GLOBALE.
Ora ad un prezzo speciale.**

Per avere la tua offerta personalizzata telefonaci al nr.: 06.9947405
oppure richiedi un'offerta tramite mail all'indirizzo: info@edaurelia.it



La centrale del kit antintrusione supporta fino a 64 ingressi ed ha il commutatore segnalibro integrato, inoltre, dispone di interfaccia Ethernet per LAN o modem ADSL, ed è gestibile a distanza via internet con software IP-Connect. Dotata su linea bus ed integra un modulo Videogateway per il collegamento con videocamere. La sirenna ha un guscio in vinile antituffo, ed è protetta internamente da un gelato antialluminamento in lamina zincata.



Offerta valida fino ad esaurimento scorte

VIMAR **disano**
Illuminazione

EDVEX **ELKRON**

hager **urmet**

legrand **OSRAM**

MITSUBISHI ELECTRIC **bticino**

Beghelli **ABB**

GEWISS **targetti**

VORTICE

Via Aurelia, Km. 40.000 - Ladispoli - RM | TEL. 06 9947405 - FAX 06 9947428

La Terra di Nessuno

Daniela Alibrandi

Tutti la deridevano quella donna ben vestita, dalle labbra carnose dipinte di rosso, i capelli nero corvino e con ai piedi delle rumorose ciabatte. Arrivava la mattina presto, anche di domenica e i suoi pesanti passi echeggiavano nel quartiere, così come i canti che intonava una volta raggiunta la sua destinazione. Gli abitanti della zona detestavano ormai la sua figura grossa, i suoi occhi vividi e il modo prepotente che aveva di disturbare il loro riposo, anche nei giorni di festa.

La donna portava con sé uno sgabello, sedendosi sul quale ogni tanto si riposava. Senza averne avuto il permesso o il compito lei aveva preso a coltivare la *terra di nessuno*, come la chiamavano i residenti, un lembo di suolo posto al crocevia delle strade del quartiere. Se la giornata era calda, lei tornava anche al tramonto e lasciava in un angolo di quel piccolo terreno i suoi arnesi da giardinaggio. Zappettava e irrigava con l'acqua che prendeva dalla fontanella, poi si sedeva sul seggiolino di legno ad ammirare come il suo lavoro stesse trasformando quella terra arida... e cantava forte. Non ci volle molto che venisse chiamata da tutti "la matta".

In ogni villaggio c'è un pazzo, e in ogni comunità è quello che dà fastidio, che non si vuole vedere. I ragazzini ormai l'avevano presa

di mira e, sentendo anche il disagio dei loro genitori infastiditi da quella presenza, si sentivano autorizzati a fare qualcosa per indurla a non tornare. Con le biciclette iniziarono a girare attorno a quel terreno, registrando ogni particolare per poter organizzare prima o poi un raid punitivo. Lei sorrideva vedendoli giungere e non sospettava nulla, non immaginava ciò che stavano pianificando.

I ragazzi aspettarono la primavera, periodo nel quale le sue piantine iniziavano a fiorire e poi decisero di farle un brutto scherzo. Con le biciclette salirono sul sottile marciapiede che delimitava quel piccolo orto e, fingendo di sbagliare direzione, schiacciarono i fiori che stavano nascendo. Lei non credeva ai suoi occhi, iniziò a gridare disperata "No! Non sapete quanto ci ho messo! Perché mi fate questo, con tutto il tempo e la cura necessari affinché da un seme nasca una pianta!" E, contro ogni loro previsione, la donna si sciolse in un pianto diretto. I ragazzi si guardarono l'un l'altro senza parlare, era come se all'improvviso stessero comprendendo la crudeltà del loro gesto che, fino a poco prima, era sembrato loro solamente un'azione naturale. "Non vi hanno insegnato a capire la lotta che una pianta fa per dare al mondo il suo fiore e poi il frutto?". Loro continuavano a inforcare le biciclette sotto le cui ruote giacevano schiacciati i variopinti fiorellini. I volti paonazzi, nessuno sapeva come rispondere alla disperazione di quella signora. Per loro era facile quando con il computer, giocando a The Sims, creavano una città con gli alberi e i suoi fiori e poi cancellavano tutto o sostituivano i paesaggi e addirittura le persone, annientando le loro vite, per farle rinascere senza fatica con un clic. Non vedevano l'ora di correre a casa per giocare alla Play Station o con la X-box, dove tutto si distruggeva e ricreava senza fatica.

La donna si chinò, prese una zolla umida e, con mani tremanti, la porse loro dicendo "L'avete mai sentito l'odore della terra... non è sempre uguale, si può capire se sta arrivando la pioggia dall'aroma che essa emana!". Poi fissò quello che tra loro sembrava il capo banda. "Come ti chiami?" gli chiese "Giorgio" rispose lui con riluttanza. Lei prese dalla sua borsa alcuni semi e, aprendogli la mano, li posò sul suo palmo aperto "Sotterranei e vedrai tra qualche mese!".

I ragazzi se ne tornarono a casa, provando forse per la prima volta una strana sensazione, molto simile al rimorso. Giorgio andò verso il secchio dell'immondizia per gettare quegli strani sassolini, poi ricordò che, dimenticato in un angolo del balcone, c'era un vaso con un po' di terra. Vi gettò i semi.

Qualche giorno dopo furono gli operai del comune a divellere la rigogliosa coltivazione della "matta". Vi gettarono una colata di cemento e vi eressero un alto ripetitore per i cellulari. Uno scempio che avrebbe rovinato il panorama e, a sentire alcuni esperti, anche la salute. La donna non tornò più a coltivare la *terra di nessuno*. Passarono i mesi e una mattina d'estate Giorgio notò che dal vaso sul balcone spuntava qualcosa. Era una piantina, sulla quale stava germogliando un frutto verde, forse un pomodoro. Senza aver ricevuto alcuna attenzione o cura, addirittura senza amore, battendosi contro le intemperie, quella pianta stava dando un frutto, un regalo generoso che la natura faceva alla sua mente arida. Giorgio sentì che in quel vaso ora pulsava una vita, come nel corpo di una mamma il cuore di un bimbo. Con quella stessa forza stava nascendo un frutto e solo allora lui capì che la natura è veramente poderosa e fantastica. Tutte le realtà virtuali che era abituato a vivere al computer venivano spazzate via da quel piccolo frutto verde, che sarebbe maturato davanti ai suoi occhi increduli. Si affacciò e guardò oltre gli edifici, i lampioni e il cemento, fino a scorgere una sottile striscia verde all'orizzonte. L'avrebbe cercata laggiù, con la fermezza e la sensibilità necessarie, fino a trovarla un'altra *terra di nessuno* da rispettare e amare.



Daniela Alibrandi
Vive ed opera a Cerveteri. Nata Roma e vissuta parte dell'adolescenza negli Stati Uniti. Ha vinto importanti premi letterari nazionali tra cui nel 2010 Il Volo di Pegaso con il racconto breve "Il Compagno Amaro" e nel 2011 la Città e il Mare con il racconto "L'Ultima Casa". Sempre nel 2011 è giunta finalista al concorso letterario nazionale La Memoria con il racconto "I Suoi Passi Leggeri". Nel 2010 la casa editrice Laboratorio Gutenberg ha pubblicato il suo primo romanzo "Nessun Segno Sulla Neve", thriller psicologico la cui trama, partendo dall'attualità, affonda le sue radici nel '68. Giunto alla prima riedizione, è stato incluso nella collana editoriale Oltre La Città e scelto dal Comune di Roma per un evento letterario dell'Estate Romana. Inoltre vincendo il concorso letterario La Città e il Mare si è aggiudicata un contratto con la casa editrice Apollo, che ha pubblicato il suo secondo romanzo "Il Bimbo di Rachele".

Sito: <http://danielaalibrandi.wix.com/danielaalibrandi>
Pagina Pubblica Facebook Daniela Alibrandi Autore: <https://www.facebook.com/pages/Daniela-Alibrandi-Autore/108488582556510>



Compostiere gratis per chi ha un giardino

“Il compostaggio domestico è una ottima pratica a tutela dell’ambiente perché contribuisce a ridurre il quantitativo di rifiuti da smaltire e fornisce inoltre un ottimo fertilizzante naturale per l’orto o per il giardino, a costo zero. Per favorire questa pratica virtuosa il Comune di Cerveteri mette a disposizione delle famiglie le compostiere per la raccolta degli sfalci erbacei e delle potature”. Lo ha annunciato Andrea Mundula, Assessore all’Organizzazione e Tutela del Territorio del Comune di Cerveteri, invitando i cittadini a rivolgersi all’Isola Ecologica di Via Settevene Palo Nuova per ricevere gratuitamente le compostiere e per richiedere tutte le informazioni su come utilizzarle. “Possono presentare domanda per l’assegnazione i cittadini che abbiano un giardino o un orto di almeno 20 mq. Il compost renderà più fertile e ricca di sali minerali la terra dei giardini ma sarà anche un importante risparmio per la collettività, visto che il Comune paga costi altissimi al tonnellaggio per conferire i rifiuti in discarica”.

“Sempre presso l’Isola Ecologica - ha proseguito l’Assessore Mundula - è possibile smaltire gli olii vegetali esausti, quali ad esempio l’olio di frittura, che se smaltiti in modo non appropriato possono essere dannosi per l’ambiente. Proprio per questo motivo stiamo valutando, nell’ambito dell’estensione su tutto il territorio della raccolta differenziata porta a porta, la possibilità di istituire anche un servizio di raccolta a domicilio degli olii esausti. Invito quindi i cittadini a smaltire sempre gli olii in modo responsabile e contando sul nostro centro di raccolta. Il nostro impegno nei confronti delle politiche dei rifiuti è massimo. Ci siamo sempre battuti contro le discariche e gli eco-mostri che minacciano il nostro territorio, ma dobbiamo essere noi, come Amministrazione comunale e come cittadini di Cerveteri a dare il buon esempio”. L’Isola Ecologica è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 06.00 alle 14.00 ed il sabato dalle 06.00 alle 12.00. Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione ‘Compostaggio Domestico’ del sito internet del Comune di Cerveteri www.comune.cerveteri.rm.it, dove è possibile scaricare modulo per la richiesta delle compostiere domestiche, che andrà compilato e consegnato all’Ufficio del Protocollo, presso il Parco della Legnara, o inviato per raccomandata.

L’assessore Mundula annuncia agevolazioni per i cittadini che aderiranno alla campagna per riciclare il materiale verde

26

Cerveteri

La destinazione più importante è la sicurezza dei passeggeri



La professionalità del personale di guida: ecco il punto di partenza per un viaggio sicuro, rilassante, piacevole. Per questo, quando una scuola, una società sportiva, un gruppo, sceglie Seatour, sceglie una catena di certezze.

SEATOUR S.p.A.
dal 1929 per noleggiare un pullman

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: 06.41.92.973 | www.seatour.it

VENDITA ASSISTENZA NOLEGGIO **ESIGIBILI** AGRICOLTURA GIARDINAGGIO FERRAMENTA

CONCESSIONARIO HONDA
POWER EQUIPMENT



CAMPAGNA ROTTAMAZIONE PRIMAVERA 2013

Per l’acquisto di un nuovo rasoerba o decespugliatore ACTIVE



CERVETERI - Tel 06.9953.427 - www.esigibili.it

Quattro amici al bar

Non vogliono cambiare il mondo ma, "tra un bicchier di coca ed un caffè", parlare dei grandi protagonisti del cinema italiano e molto altro
di Claudio Pirolli

Da qualche tempo un gruppetto di amici si dà appuntamento un pomeriggio alla settimana, dapprima di domenica, spostato poi per maggior comodità al mercoledì, in un accogliente bar-tavola calda di Cerenova, zona "Portici", un locale che ha la particolarità di restare aperto fino a notte tarda, d'estate addirittura 24 ore su 24, proprio per questo motivo frequentatissimo da tanti giovani, ma non solo.

Il piccolo gruppo di amici di cui sopra, composto in prevalenza di signore con l'apporto di tre o quattro garbati signori, si riunisce per parlare di vari argomenti, in particolare però di cinema e di teatro. In pratica, il "giovane" della compagnia, Fabio Ferri (intorno ai 50), appassionato di questa materia, simpatico e convincente "affabulatore", in ogni incontro propone di volta in volta ai partecipanti la particolareggiata biografia e filmografia di un artista, sempre una delle maggiori figure rappresentative del nostro cinema di tutti i tempi, poi la garbata conversazione si allarga ai presenti, che intervengono con pareri personali e aneddoti sul personaggio preso in esame, per passare poi a parlare ama-

bilmente di arte e cultura in genere, di varia umanità. Ad oggi sono stati già tanti i personaggi presi in esame, da Alberto Sordi a Monica Vitti, da Nino Manfredi a Marcello Mastroianni, a Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Gigi Proietti, Giancarlo Giannini, e magari qualcuno che mi sfugge.

Contrariamente ai personaggi della famosa canzone di Gino Paoli, i quattro amici al bar, anziché diminuire gradatamente di numero, vanno di settimana in settimana aumentando, attualmente sono attorno alla dozzina coloro che al mercoledì pomeriggio "tra un bicchier di coca ed un caffè" non si propongono assolutamente "di voler cambiare il mondo" ma soltanto di passare un paio d'ore in gradevolissima compagnia. Non costituiscono un club, meno che meno una associazione, non hanno atti costitutivi o statuti, sono amici che stanno bene insieme, tout court.

Poi capita che conversando venga fuori qualche idea, si sa, l'appetito vien mangiando e, magari riferendosi a singole esperienze precedenti, si comincia ad accennare alla possibilità di proiettare qualche film da godersi tutti insieme e poi parlarne, non proprio un cineforum e nemmeno un cineclub, ma insomma...

Allora si inizia a vagheggiare su qualche possibilità, magari l'ottenimento dell'utilizzo una sera la settimana di una struttura polifunzionale comunale, chissà? Poi però si dovrebbe giocoforza cominciare a parlare di associazione, statuti, cariche.... Beh, per ora va bene così, in seguito si vedrà.



pensare, fare, sentire...

Il nostro modo di vivere la ristorazione.



Cooperativa Italiana di Ristorazione - Tel 0774 390368 - Fax 0774 392359

www.cir-food.it - www.ilgiornaledelcibo.it



La palestra scolastica de I Terzi sarà acquisita al patrimonio comunale

Il Comune di Cerveteri acquisirà al patrimonio comunale il terreno su cui sorge la palestra de I Terzi. "Dopo tanti anni di attesa, inizia davvero il processo di acquisizione delle aree al patrimonio comunale - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci - Abbiamo preso un impegno molto serio: cambiare radicalmente il volto della nostra città e intendiamo farlo in modo coerente al nostro programma di governo. In campagna elettorale abbiamo detto che avremmo dato ai cittadini di Cerveteri le risposte che aspettavano da anni, risposte sui servizi, sulla qualità della vita, su veri e propri diritti, come il diritto allo studio e il diritto di poter praticare sport in una vera palestra scolastica. Il duro lavoro portato avanti in questi pochi mesi sta portando i primi importanti risultati. Stiamo lavorando per portare al patrimonio tutte le strade e le aree che il Comune non ha voluto acquisire in questi anni e che hanno funzione e utilità pubblica. Stiamo parlando di una porzione enorme del nostro territorio. Per studiare approfonditamente tutte queste situazioni abbiamo attivato una task-force di esperti coordinata dall'Assessore all'Urbanistica Adalberto Ferrante, che sta svolgendo un lavoro eccellente". Con queste parole il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci annuncia la notizia che l'Arsial ha deciso di affidare al Comune di Cerveteri il lotto di terreno sul quale si erge la palestra sportiva già in uso all'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani, nella frazione de I Terzi. La Determinazione del Direttore generale dell'Arsial stabilisce per il Comune la custodia e il comodato non oneroso del terreno per un anno, nelle more della definitiva cessione e la conseguente acquisizione al patrimonio comunale.

"Il sindaco Pascucci come il Dittatore dello Stato libero di Bananas"

Egregio Direttore, con la delega al marketing territoriale, solo un genio alla Hitchcock avrebbe potuto trovare denominazione più inquietante, assegnata a Nicola Barbato, vicino al Partito Democratico, l'Amministrazione Kinder Bueno dovrebbe aver raggiunto la cinquantesima delega. Una percentuale, rispetto alla popolazione, di tipo bulgaro. Tanti quanti i facchini di santa Rosa. Ci chiediamo se queste "promozioni", alla media di una a settimana, non abbiano il solo scopo di nascondere, così come i fumogeni lanciati dalla curva sud, l'immobilismo palese ad oramai un anno dal suo fragoroso insediamento. Tutti i problemi sono restati sul tappeto irrisolti. Peggio, non avendoci messo mano, si sono ingigantiti, hanno fatto espandere la cancrena. Invece di appuntare medaglie sul petto della carovana di delegati, simile ad Allen nell'indimenticabile Dittatore dello Stato libero di Bananas, saremmo soddisfatti e con noi, tutti i cittadini, che fossero appuntate sullo stendardo comunale altre medaglie. La medaglia per essere riconosciuti come un Comune virtuoso in fatto di rifiuti essendo riusciti nei fatti ad estendere la raccolta differenziata in tutto il territorio. Un'altra ancora per essere un Comune che ha bandito dal suo territorio centrali di avvelenamento collettivo, facendo sospendere immediatamente il biogas al Sasso. Una ancora per essere riusciti ad imporre la progressiva chiusura del fungo avvelenato di Cupinoro, proponendo centro di scambi per ridare una seconda vita agli oggetti dismessi. Non ultima per essere il Comune governato da rappresentanti che, facendo funzionare testa e fantasia, trovasse nuove occupazioni ai propri concittadini oramai con la canna del gas alla bocca, come la messa a norma energetica di tutti gli edifici pubblici, o concedendo terreni comunali per essere coltivati ad orti biologici. Ci basterebbe una di queste medaglie, non a settimana ma a semestre, per sentirsi soddisfatti!

Movimento 5 Stelle Cerveteri

30

Cerveteri

EDILIZIA CONTE S.R.L.
 PREMIO CAMPIDOGGIO 1979 - PREMIO ITALIA 1995
 GARANZIA - AFFIDABILITÀ - SERIETÀ
 DALLA "A" ALLA "Z" PER LA COSTRUZIONE PER I TUOI HOBBY - CERAMICHE - SANITARI
 PIETRE PER RIVESTIMENTI - ATTREZZATURE PER CANTIERI
 LEGNAMI - CAMINETTI - ecc...
 Via del Campo Sportivo, 9 - Ladispoli (Roma) - Tel. 06 9910655 - 06 9949349 - Mobile 335 8721116 - 320 7570098
 ediliziacontesrl@libero.it - ediliziacontesrl@pec.it - ediliziaconte@libero.it



BioRistoro Italia
 25 ANNI
 Ristorazione collettiva scolastica ed universitaria, comunità religiose, socio-sanitaria, aziende...
 Via Antonio Veranzio, 136 - 00143 Roma
 Tel. 06.5030933 - Fax 06.51530272 - posta@bioristoroitalia.it

ISTANBUL
 D.E.P.A. KEBAB s.r.l.
 gastronomia
 Turca - Kurda
 Aperti dalle 10:00 fino alle 3:00
 Via Duca degli Abruzzi 107 - Ladispoli
 Tel. 06 9910583 - Cell. 327.1263900




CANTINA CERVETERI
OFFERTA DEL MESE
Sprizzi
€ 1,50
 a bottiglia



*Chi consuma i nostri vini
 aiuta l'agricoltura del territorio*

VIA AURELIA KM 42,700 - CERVETERI (RM)
TEL. PUNTO VENDITA 06 99 444 225

fino ad esaurimento scorte

Arrivano i nonni vigili nelle strade e davanti alle scuole

La Giunta di Santa Marinella ha approvato il progetto "Nonni Vigili", servizio civile di volontariato per la vigilanza dei bambini all'entrata e all'uscita dei plessi scolastici della città. Su proposta dell'assessore ai Servizi Sociali, Marco Degli Esposti, sono stati inoltre rinnovati i progetti "Corner Informativo" e "Giardini Puliti".

Il primo, a cura della Coop. Stella Polare Onlus, consiste nell'attivazione di un punto informativo collocato presso la struttura comunale ubicata in Lungomare Guglielmo Marconi dove operano le suddette persone con disabilità, per fornire informazioni a chi dovrà frequentare gli uffici del Comune di Santa Marinella.

Il fine ultimo di queste persone è quello, dopo un già sperimentato primo periodo di formazione, di realizzare un gruppo di lavoro motivato in grado di interloquire attivamente per conto dell'Amministrazione Comunale ed il cittadino.

Questo porterà allo sviluppo di uno studio di fattibilità, che per la terza ed ultima fase porterà, utilizzando le esperienze acquisite, alla futura costituzione di un servizio attivo di Relazioni con il Pubblico di cui il Comune di Santa Marinella, al momento, risulta sprovvisto. L'innovazione di questo progetto prevede l'integrazione nell'ambito lavorativo di quattro o più persone con disabilità cognitiva, che affiancati da soggetti dotati

di professionalità (tutor), hanno dato ottime risposte nella riuscita del progetto.

Il progetto "Giardino Puliti" avrà invece una durata di tre mesi. I beneficiari delle "borse lavoro" previsti nella misura massima di sei persone, saranno selezionati dal Servizio Sociale sulla base delle graduatorie dei soggetti svantaggiati esistenti presso l'ufficio servizi sociali.

Le aree pubbliche d'intervento sono: Piazza Trieste, Piazza Civitavecchia, Parco Cuffaro, Parco della sede Comunale centrale e Cimitero Comunale.

"Non solo "opere pubbliche" – afferma l'assessore Marco Degli Esposti – poiché la nostra amministrazione si è fortemente impegnata, nonostante la scarsità di risorse economiche, anche e soprattutto nel settore dei servizi sociali, e questi importanti progetti ne sono la piena e concreta testimonianza.

Un lavoro certamente complesso, portato avanti con caparbietà sin dal nostro insediamento, e fatto di aiuti concreti ai concittadini più bisognosi, dagli affitti agevolati ai contributi per il pagamento delle tariffe, all'acquisto dei libri di testo fino ai progetti di integrazione sociale e sostegno delle associazioni di volontariato, quest'ultime vero fiore all'occhiello della nostra città. Sempre in termini "sociali" abbiamo inaugurato e aperto al pubblico la nuovissima Sede della Croce Rossa a Santa Severa con annesso centro ricreativo e inaugureremo prima della fine della legislatura il nuovo Centro

Polivalente presso il Parco Etruria".



Stazione di servizio



TOTAL

Via Aurelia, km 43,4 (Cerenova) Cerveteri - Tel. 06 9900 444



Vendita nuovo ed usato

amato Mobili

traslochi

COSTRUIAMO LA TUA CASA

CENTRO CUCINE
CAMERETTE
ARMADI SU MISURA
SOGGIORNI MODERNI
SOGGIORNI CLASSICI
SALE

PERMUTIAMO IL TUO USATO

PER VALUTAZIONI SUL POSTO FIORENZA MARCO 345 6267397

Ladispoli (RM) - Via dei Campi Fioriti 19/a - Tel. 06/9910647
www.amatomobili.it - info@amatomobili.it

"Arsenico, situazione sotto controllo"

Il sindaco Giuliano Sala fa il punto della situazione dopo i recenti sforamenti dei parametri di potabilità

Pluralità di interventi a Bracciano per contrastare l'emergenza arsenico dopo che Analisi Asl di metà gennaio hanno fatto registrare superamenti di limiti di legge per gli elementi arsenico e fluoruri agli acquedotti Lega e Fiora. "Per l'acquedotto Lega - dice il sindaco Giuliano Sala - che serve prevalentemente l'area di Vigna di Valle, è stato predisposto l'acquisto di nuovi filtri da installare nel dearsenificatore già installato. Nel frattempo per l'acquedotto Fiora l'amministrazione comunale si sta muovendo in due tempi. Ha previsto infatti a breve termine la realizzazione di un impianto provvisorio di dearsenificazione per un periodo di sei mesi, tempo utile per poter effettuare una gara di appalto per la realizzazione di un impianto di dearsenificazione definitivo. La spesa presunta stimata è 200mila euro oltre Iva". Un altro provvedimento riguarda l'acquisto di impianti di dearsenificazione da installare in alcuni immobili pubblici per una spesa complessiva di circa 12.500 euro. Nell'ambito degli interventi è inoltre prevista la realizzazione di un nuovo pozzo che, secondo i sondaggi effettuati, può fornire acqua a norma in via Olmata Tre Cancelli in un terreno privato ed oggetto in queste settimane di trattative con la proprietà. "Riteniamo che il mix di interventi messi in atto - sottolinea il sindaco di Bracciano Giuliano Sala - possa essere idoneo per tornare a garantire in tempi relativamente brevi acqua potabile a tutti i cittadini di Bracciano. Stiamo intervenendo non solo con nuovi dearsenificatori ma anche con la programmazione di modalità di miscelazione dell'acqua. Abbiamo inoltre provveduto a finanziare piccoli impianti di dearsenificazione anche per le scuole medie. Per quanto riguarda la mensa della scuola elementare - precisa ancora il sindaco Sala - forniremo acqua potabile fino alla fine dell'anno scolastico. All'ospedale Padre Pio la direzione si sta attivando per realizzare dearsenificatori alla mensa e, nel frattempo, stiamo fornendo acqua potabile. L'acquisto di nuovi filtri per l'acquedotto Lega ci consentirà di rientrare nei limiti di legge anche per la distribuzione di acqua potabile in zona Vigna di Valle. Da anni stiamo lavorando al problema. I superamenti di gennaio, dopo che a dicembre 2012 invece eravamo sotto i 10 microgrammi al litro come da disposizione entrata in vigore il 1° gennaio 2013, sono dovuti a vari fattori che, con questi interventi, contiamo di eliminare. Ribadiamo la scelta della gestione in proprio della risorsa idrica - dice ancora il sindaco Sala - e lavoriamo per garantire al più presto acqua a norma per tutti i braccianesi".

34

Bracciano

TABACCHERIA EDICOLA

BIOCO DEL **LOTTO** **3** **Cuomo** **TIM** **WIND** **vodafone**

SIGARI TIRATURA LIMITATA (ITALIANI E CUBANI) - CARTOLIBRERIA - ARTICOLI PER FUMATORI
PAGAMENTO BOLLO - CANONE RAI - MULTE - ABBONAMENTI E BIGLIETTI METROBUS
SELF SERVICE TABACCHI - RICARICHE TELEFONICHE

Via S. Angelucci, 1/c-d - Cerenova - Cerveteri (RM) - Tel/Fax 06 99 02 051

D U E N O T E
sigarette elettroniche

2

VIENI A PROVARLA
GRATIS

"CENTRO COMMERCIALE BRACCIANO"
VIA SANDRO PERTINI 2 - BRACCIANO

CENTRO COMMERCIALE
BRACCIANO

79 cetacei spiaggiati su tutte le coste italiane dal 1° gennaio all' 8 marzo.

Cosa sta accadendo?

di Arnaldo Gioacchini

Cosa sta accadendo ai cetacei nel Mediterraneo e più specificatamente nel Tirreno, se come dice il biologo Gianni Pavan dell'Università di Pavia il numero di spiaggiamenti sarebbe decuplicato nei primi due mesi di quest'anno, passando da una media di spiaggiamenti mensili su tutte le coste italiane di **3-4** individui addirittura a **79, di cui ben 64 solo stenelle (specie di delfino)** che potrebbero essere di più se si considera che nove indivi-

dui del totale erano in uno stato di putrefazione così avanzato che non è stato possibile identificarli; senza considerarne poi altri, vista una tale moria, che **potrebbero essere deceduti senza essere stati mai ritrovati e tantomeno segnalati**. Si tratta di dati estremamente allarmanti forniti dalla specifica e molto specializzata **Banca Dati Spiaggiamenti dell'Università di Pavia** la quale ha accertato che la maggior parte di essi ha concluso la sua vita marina lungo le **coste del Tirreno nel Lazio, Toscana, Liguria, Calabria, e Sicilia**. Cosa è che sta falciando i cetacei ed in particolare una certa specie di delfini? Dicono Sandro Mazzariol, coordinatore dell'Unità di Pronto Intervento (CERT) che interviene in caso di spiaggiamenti anomali e Cristina Casalone, coordinatore dei laboratori zoonofiliattici che effettuano le diagnosi su cetacei spiaggiati, "Sulla base degli esiti di laboratorio

SOS delfini

attualmente disponibili non è possibile al momento concludere che infezioni batteriche e virali, riscontrate in alcuni soggetti, siano da sole la causa dell'anomalo fenomeno degli spiaggiamenti". Nel più lontano (1991-1992) e recente passato (2008) vi erano state altre grosse morie di cetacei (con i delfini, purtroppo, sempre in questa triste "prima linea") e ciò si accertò fu dovuto al **Morbillivirus ed al Photobacterium damsela** mentre quest'anno, come afferma Michela Podestà del Museo di Storia Naturale di Milano, solo in alcuni soggetti sono stati ritrovati Morbillivirus e agenti batterici, mentre invece tutti gli animali presentavano grandi infestazioni parassitarie. "Tali condizioni ed alcune osservazioni microscopiche", riporta il dr. Mazzariol, "fanno sospettare una **depressione del sistema immunitario di questi animali**". Quindi la causa della moria di delfini non sarebbe un'epidemia dovuta a virus o batteri, ma una condizione pregressa che ha diminuito la capacità dei delfini di reagire alle infezioni. Questo spiegherebbe anche come mai tutti gli spiaggiamenti erano di individui singoli e renderebbe la moria attuale un fenomeno molto differente, e probabilmente più preoccupante, delle due precedenti epidemie di origine virale, dato che le infezioni sono tutto sommato un fenomeno del tutto naturale in una specie selvatica. La dottoressa Podestà segnala che gli esemplari spiaggiati risultano **pesantemente contaminati da inquinanti ambientali come PCB e DDT**, che provocano un abbassamento delle difese del sistema immunitario. Questi inquinanti ambientali sono tuttavia presenti nei mari di tutto il globo già da diverse decadi, ed è strano che possano causare all'improvviso una simile moria se le loro concentrazioni sono rimaste invariate, come ci si aspetterebbe da sostanze la cui vendita è bandita già da molti anni. Secondo gli esperti le cause possono essere varie, sono attese le risultanze delle analisi chimiche per comprendere se si tratta di un problema di inquinamento ambientale ed in questo caso quali sostanze possano aver intaccato in le **difese immunitarie dei delfini fino a recarli a morte**. Come riportato nel sito del Ministero dell'Ambiente fra i cetacei spiaggiati nei due mesi succitati ne risultano due casi molto rari un **globicefalo** (l'ultimo ritrovamento fu nel 2007) ed un **grampo** che vive a grandi profondità. "**Corri uomo corri**".

TAXI LILLO
"TI PORTA OVUNQUE ANCHE DI NOTTE"

Taxi-N.c.c
Ladispoli Cerveteri
Possibilità 7 posti

PER INFO E PRENOTAZIONI
MARCO 338 34 86 072 - PAOLO 330 28 99 29
taxilillo@hotmail.it
www.taxiladispoli.it - www.taxicerveteri.it

Gran Caffè Luna

TORREFAZIONE - PASTICCERIA - GELATERIA
PRODUZIONE PROPRIA
RINFRESCI PER EVENTI E COMPLEANNI

Viale Italia, 132 - Ladispoli (Roma)
Tel., Tax 06 99 10 280 - 328 75 15 857

La casa del pane

Via Fiume, 56 - Ladispoli - Tel. 06 99 14 45 77

Starlight Accademy
di Stefania Palmieri

Gorsi completi di tutti i stili di danza,
zumba & fitness
Stage settimanali con professori
di fama internazionale

Via delle Gaietie, 25-27
Ladispoli - Anna Gerreto
info Stefania 329 36 33 398



Sydne Rome

Fino al 30 marzo l'attrice in scena al teatro Belli con la prima mondiale di Che fine ha fatto Baby Jane

di Felicia Caggianelli



Fino al 30 marzo è in scena al Belli di Roma la prima assoluta mondiale della versione teatrale del celebre film del 1962 diretto da Robert Aldrich ed interpretato da Bette Davis, Che fine ha fatto baby Jane? Protagonista di questa vera e propria sfida artistica ad una pellicola che ha fatto la storia del cinema è Sydne Rome, attrice americana molto nota al pubblico italiano per aver girato decine di film e fiction di successo a partire dagli anni settanta. L'abbiamo incontrata proprio al teatro Belli dove sta ottenendo grande successo con questa rappresentazione che prossimamente sarà messa in scena anche a Broadway.

Partiamo proprio da questo. Che fine ha fatto baby Jane è un testo difficile ed impegnativo. Come mai questa scelta?

"Arrivati a questo punto della mia carriera, cimentarsi con una sfida così complessa mi è sembrato giusto. E' un film che amo, mi stimolava l'idea di riproporlo a teatro dove non era mai stato messo in scena l'avevo da anni, ma per motivi di diritti non era possibile concretizzare il progetto. Nei panni di Bette Davis mi trovo a mio agio, è una delle mie esperienze professionali più belle che fortunatamente sta ottenendo il consenso del pubblico".

Lei ha esordito a soli 22 anni al cinema. Era la professione di attrice il suo sogno da bambina?

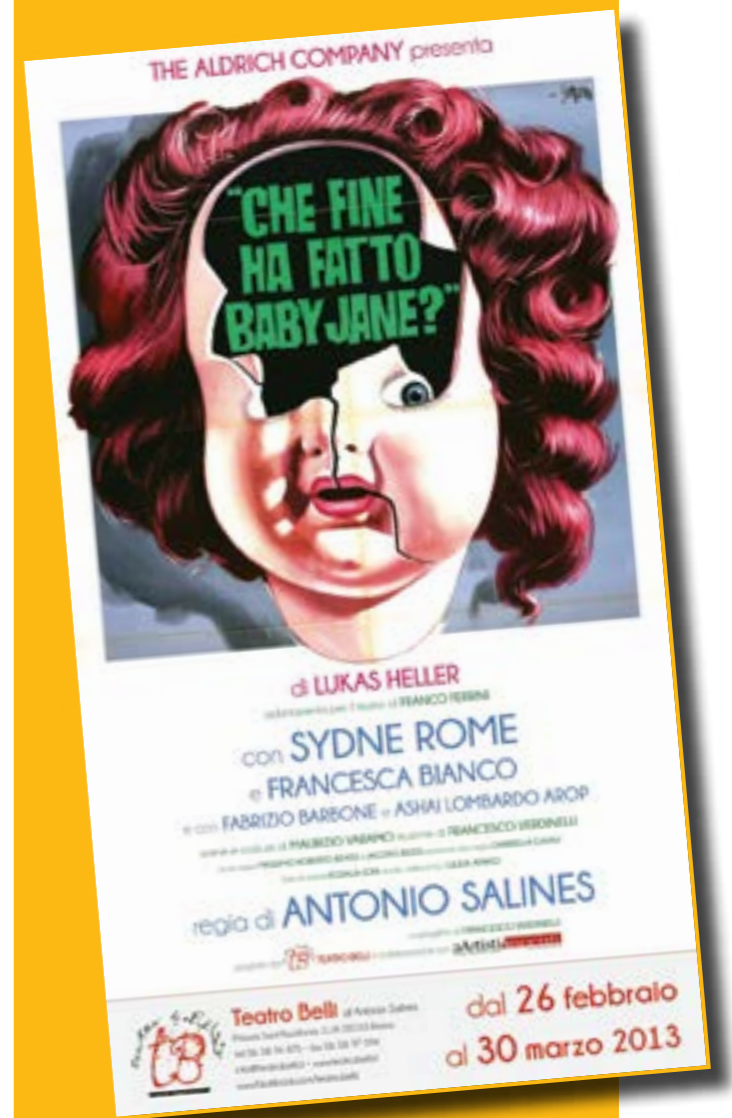
"Sì già mentre frequentavo l'università mi appassionavo la recitazione. Ho fatto televisione, cinema e da quando sono arrivata in Europa è stata la mia professione definitiva. Era il mio sogno da bambina, è vero mi piace recitare, amo soprattutto il teatro dove il contatto con il pubblico è diretto e vivo".

Sydne Rome è una delle poche attrici americane che ha lavorato con grande successo in tutta Europa grazie anche al fatto di essere poliglotta. Perché poi ha scelto l'Italia, cosa la lega alla nostra nazione?

"E' stata una scelta di amore. Mi innamorai in passato di un fotografo, sono venuta in Italia e non sono più andata via. Ho girato l'Europa per lavoro, la mia facilità nel parlare le lingue mi ha aiutato, anche se tutti mi dicevano di non fare televisione. In realtà ho lavorato in molti settori, mi piaceva ballare e cantare. In Italia si sta bene, adoro la vostra nazione".

Da una decina di anni si sta dedicando a fiction televisive di successo come Don Matteo. Quale è il suo rapporto con la tv dopo tanti film al cinema, avendo lavorato anche con registi di grande spessore come Roman Polanski?

"La televisione ti fa entrare nelle case della gente, le fiction ti regalano notorietà. Il cinema è diverso, forse



più complesso, ma con tempi diversi. Attualmente la televisione l'unico modo per comunicare".

Tornando alla tv. Lei interpreta nella serie Don Matteo il ruolo della preside Susi Dallara e tornerà a vestirne i panni anche nell'ottava serie. Come è lavorare con un mito dello spettacolo come Terence Hill?

"Terence È un vero divo. Una persona meravigliosa, un attore eccezionale. Ma anche un uomo molto introverso, gentile e sul lavoro eccezionale. Ci lega una grande amicizia dovuta anche al fatto che siamo americani, abbiamo molte similitudini. A lavorare con lui nelle serie di Don Matteo mi sono divertita moltissimo".

Programmi futuri?

"Porteremo in tournee in tutta Italia la rappresentazione di Che fine ha fatto Baby Jane, poi girerò la nuova serie di Don Matteo. Per il resto vivo giorno per giorno, se arriveranno proposte interessanti ovviamente le valuterò con attenzione. Prendo la vita come viene, è questo il mio segreto".

La nausea, la spia di gravi malattie



Quello che viene scambiato spesso per un banale sintomo può essere il preludio di patologie anche serie

di Aldo Ercoli

La nausea, con o senso vomito, è solo un sintomo è vero. Può essere però la spia, la "lucetta rossa", di una patologia di poco conto come di una molto grave. Se trattarsi di una forma funzionale benigna la nausea può rappresentare la somatizzazione ansiosa-depressiva di un rifiuto verso una condizione che il paziente non accetta.

Se comprendo questo suo stato d'animo mi accorgo che la lingua è pulita, vi è una salivazione intensa, la nausea è costante è persistente con talora vomito che non porta ad alcun miglioramento, posso utilizzare Ipeca 5CH (3 granuli tre volte al giorno), un rimedio omeopatico che non ha alcuna controindicazione. Perché utilizzare farmaci chimici, pro cinetici o ansiolitici? Quella descritta però è solo una "diagnosi di esclusione" perché devono essere vagliate tutte le possibili cause organiche (e non funzionali) del sintomo. In un buon numero dei casi vi è un precedente (imbarazzo gastrico) forse il paziente aveva mangiato troppo e molto in fretta.

Anche in questo caso non si tratta di una grave malattia. E' importante, come sempre l'indagine anamnestica per valutare la possibilità di una gravidanza, l'anamnesi familiare di disturbi analoghi, l'assunzione di farmaci o, come già detto, di alterazione psichiche. E' importante poi sapere se la nausea è un sintomo acuto, insorto all'improvviso oppure è cronico. La nausea a esordio acuto (ossia meno di una settimana) può essere dovuta a diverse malattie: la più comune è la gastroenterite virale (che si associa spesso a vomito e diarrea) ma anche l'uso di farmaci quale gli anticolinergici, i b-agonistici, alcuni macrolidi, soprattutto i chemioterapici, possono darci il sintomo nausea.

Non dimentichiamo poi le malattie di pertinenza otorinolaringoiatrica quali le vestibolopatie acute con verti-

gini e la labirintite acuta. Come poi dimenticare che diverse sindromi dolorose viscerali iniziano proprio con la nausea? L'infarto del miocardio (specie inferiore), la pancreatite acuta, la calcolosi biliare e renale sono gli esempi più eclatanti che devono farci sospettare queste patologie.

Quando invece il sintomo è cronico, è importante pensare a lesioni anatomiche del tubo digerente superiore, sempre dopo aver escluso un'eventuale gravidanza.

Una esofagogastroduodenoscopia è necessaria per valutare un'ulcera peptica, un'esofagite erosiva, una stenosi del piloro o anche altre ostruzioni estrinseche dello stomaco.

Se sospetto una lesione intrinseca un RX dell'esofago baritato mi può dare indizi per valutare la funzionalità esofagea. Se invece penso ad una lesione estrinseca (compressione del tratto digerente dall'esterno) richiedo un RX del torace, un esame ultrasonografia oppure una TC dell'addome.

Se tutto ciò è negativo ritorno al punto di partenza. Può essere la nausea un sintomo psichiatrica? O comunque legata ad un'eziologia ansiosa-depressiva su base psichica?

Vi sono poi delle altre patologie metaboliche che sono causa di nausea cronica: una neuropatia diabetica, una sclerosi sistemica progressiva, uno collogenopatia, un'insufficienza del sistema nervoso autonomo.

Se il paziente presenta nausea e vomito in forma persistente con perdita di peso e deterioramento funzionale decido per un ricovero ospedaliero. Sempre però dopo aver effettuato tutte le procedure anamnestiche e diagnostiche sopra riferite. Se la nausea è inspiegabile, è inevitabile, in questi casi, il ricovero. Vi sono centri specializzato nella motilità gastrica che possono chiarire il problema.

COMPAGNIA DELLA BELLEZZA PARRUCCHIERI
Francesca Tonni

Taglio su misura	Euro 25
Piega Gloss	Euro 18
Gloss infusion	Euro 10
Color gloss	Euro 34
Joyà Color	Euro 44
Color Blush	Euro 55
Sunshine	Euro 68
Vevel	Euro 85
Hairlifting light	Euro 42
Hairlifting strong	Euro 200

LADISPOLI - VIA FLAVIA, 23 - TEL. 06 97248108
francescatonni@cdbmail.com

SISA di Renzi Duilio ISSIMO SUPER ALIMENTARI

APRILE » super promozioni!

ogni giovedì pomeriggio
super sconto del 10%
sull'intero importo della spesa
(Per una spesa minima di 30 €)

Borgo San Martino - Via Doganale Km 5,500
Presso distributore TOTAL - Tel. 06 99288428

BAR PIZZERIA Consegne a Domicilio

forno a legna

Il Quadrifoglio

MENU PIZZA EURO 10,00
pizza a scelta, una bibita, un supplì, una crocchetta

PANINO + PATATINE e BIBITA a scelta € 8,00
PIZZA a scelta, 1 FRITTO misto e
1 Porzione di BRUSCHETTE - 1 Bibita a scelta € 12,00

Tel. 06 99 52 432
Via Fontana Morella 67/71 - Cerveteri (Roma)

Bio... Che Pulito!!!
di Fabrate Sironi e Alessandra

LAVANDERIA STIRERIA E NON SOLO..

OFFERTE
I NOSTRI PREZZI A PARTIRE DA

- CAMICIA 2,50 €
- PANTALONE 3,50 €
- GIACCA 4,50 €
- CAPPOTTO 9,00 €
- MAGLIONI 3,50 €

PIÙ PORTI E MENO PAGHI

SERVIZI DI SARTORIA E RIVENDITA PRODOTTI BIOLOGICI
I PANNI SPORCHI NON LAVARLI PIÙ IN FAMIGLIA
MA VIENI DA BIO... CHE PULITO!!!

NUOVO SISTEMA IN WET CLEANING
VIA NAPOLI, 23/23A - 00055 LADISPOLI
CELL. 320 3750573 - silvia.biochepulito@libero.it

Mdb, Adolfo Di Bella scrive a L'Ortica



Riceviamo e pubblichiamo una missiva che racconta una vicenda surreale in Emilia Romagna

Vengo con questa mia a sottoporre all'attenzione delle redazioni una vicenda di obiettiva, immensa gravità, dato che tocca i pilastri del diritto e della morale prima ancora che la sfera della sanità. Per brevità rimando ai seguenti link:

<http://www.dibellainsieme.org/discussione.do?idDiscussione=31027>

<http://www.ilgiornale.it/news/interni/giudice-che-va-cura-che-trovi-caos-sulle-terapie-sentenza-895238.html>

<http://blog.ilgiornale.it/locati/2013/03/07/si-alle-staminali-ma-chi-ci-salva-dal-grande-fratello/>

Qui siamo arrivati veramente al demoniaco, come ha osservato qualche commentatore indignato. Prescindiamo dal merito scientifico: altro è l'ambito, anche se persistono gravi questioni morali ed implicazioni che investono la libertà di ricerca e di cura. Concentriamoci sull'aspetto morale e giuridico. In breve: due pazienti oncologiche (linfoma di H. e mieloma multiplo), Barbara Bartorelli e Flora Nardelli si sottopongono alle cure tradizionali. La prima va in progressione, con pericolo di vita a breve termine; la seconda è invasiva da localizzazioni metastatiche e da un secondo tumore primario ad un polmone (causato da chemio e radio). Si rivolgono al Mdb (medico prescrittore: Giuseppe Di Bella) e manifestano chiari e documentati segni di remissione. Entrambe inoltrano, tramite i loro legali, un "ricorso d'urgenza" per ottenere dalla ASL di Bologna i farmaci della terapia Mdb (tutti legittimamente ricompresi nella farmacopea ufficiale). Vincono il ricorso, sulla base non già di autonoma e "profana" valutazione del magistrato, ma di perizie medico-legali da questo disposte, che accertano la remissione. La ASL fa ulteriore ricorso contrario e le due signore - si badi bene - non solo non riceveranno più una pillola dal SSN, ma dovranno restituire le somme finora sborsate, tramite ASL, dall'erario: rispettivamente 41.000€ e 113.000€. Nonostante: a) La comprovata guarigione (Barbara Bartorelli) b) L'ampia remissione accompagnata, contro una prognosi infausta a breve, da 5 anni di sopravvivenza con alta qualità di vita per la signora Nardelli.

Le due pazienti non sono in grado di restituire un centesimo. La prima è guarita e non fa più la cura. La seconda deve continuare a curarsi, rischiando in caso contrario la vita, dato che non ha la disponibilità per tollerare l'onere. Le terapie tradizionali, che avevano documentatamente fallito, avrebbero comportato un onere almeno di dieci volte superiori (ammesso che le pazienti fossero riuscite a sopravvivere): un ciclo di chemio può superare gli 80.000 €, mentre un mese di cd. "anticorpi monoclonali" (ufficialmente accreditati non di possibilità di guarigione, ma di aumento della sopravvivenza di un periodo da 2 settimane ad un massimo di 6 mesi) possono raggiungere i 120.000€. L'erario ha quindi risparmiato parecchie

centinaia di migliaia di euro. Prescindendo, ribadisco, dal fatto che questi ed altri presidi fossero falliti.

L'argomentazione adottata dai giudici è che la sperimentazione Mdb del '98 (definita "mediocre" e "non etica" dalla più autorevole rivista scientifica del mondo, il British Medical Journal, editoriale Muller gennaio 1999) aveva sancito l'inefficacia della terapia..... Quindi le signore, che avrebbero dovuto essere, e da tempo, sottoterra in conformità alla prognosi ufficiale, non possono essere vive in quanto la sperimentazione aveva dato esiti (ufficiali) negativi!! Il dispositivo della sentenza relativa alla signora Nardelli recita che la signora "non avrebbe dovuto curarsi con la cura Di Bella perché nel '98 si decise che non funzionava" ("Il Giornale", 13 marzo 2013, pag. 22).

Nemmeno la Costituzione Italiana, che all'articolo 32 stabilisce che "la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana." può prevalere sui diktat dell'AIFA.

E, volendo arzigogolare ulteriormente sulle pandette, si dimentica pure un sacro e antico precetto: il famoso "in dubio pro reo" non è richiamato, anche se è in gioco la vita, al "in dubio pro aegro".

Evidentemente la condanna alla pena capitale in Italia non è stata abolita (aggiungo che il reato è avere praticato la cura Di Bella!). Mentre si disserta sull'ufficializzazione della perversione (matrimoni tra omosessuali) e si cerca di incentivare surrettiziamente la pedofilia (adozione da parte di coppie omosessuali), il diritto alla vita, in assenza di alternative e senza aggravati per le casse dello stato, bensì risparmi, è negato.

Bisogna vivere o morire a seconda che i burocrati della sanità (gli stessi che ci hanno fatto pagare con le tasse decine di milioni di euro di vaccini per inesistenti pandemie; gli stessi che hanno sancito che l'uranio impoverito è innocuo) mostrino il pollice ritto o verso. Ripeto: qui non si tratta di una disputa Mdb sì/Mdb no. Non vogliamo né possiamo "propagandare" una terapia che - personalmente - ci ha svuotato le tasche anziché riempirle e che non può continuare ad essere praticata semi-clandestinamente: infatti si punta, con le scarse forze e risorse disponibili, a continuare a pubblicare casistica clinica su riviste scientifiche accreditate, come anche di recente è avvenuto, suscitando l'interesse della comunità scientifica internazionale (finalmente!).

I medici Mdb affidabili sono pochissimi e mio fratello non è più in grado di fronteggiare, né materialmente né psicologicamente, la fiumana di malati che chiedono di essere aiutati (il più delle volte reduci disperati dai fallimenti delle cure tradizionali). La questione è un'altra. Qui si tratta di portare alla disperazione due povere creature che erano già state colpite dalla sventura, e di mettere in reale ed imminente pericolo la vita della seconda (cercheremo di promuovere una raccolta fondi per consentire alla signora di continuare a curarsi).

Grato per l'attenzione Adolfo Di Bella e Staff www.dibellainsieme.org

Sicurezza sul lavoro, facciamo chiarezza



Sempre più spesso nasce la necessità di fornire risposte alle numerose sollecitazioni pervenute dal mondo imprenditoriale e della consulenza circa l'obbligatorietà, la tipologia, modalità e durata dei corsi inerenti le figure coinvolte nella gestione della sicurezza sul lavoro, a cominciare dai lavoratori, per finire al datore di lavoro. I Datori di lavoro stanno manifestando molti dubbi in materia, aiutati in ciò anche dall'eccessiva ed, a volte, poco qualificata, abbondanza dell'offerta che il mercato della formazione propone. Il principale riferimento in materia, attualmente, è rappresentato dal D.lgs 81/08, per come modificato ed integrato dal D.lgs 106/09, ma esistono altri dispositivi legislativi, ed anche delle norme tecniche (vedi Rischio elettrico, ad esempio) che stabiliscono gli obblighi aziendali in materia di formazione dei lavoratori e delle altre figure della sicurezza. Non sempre queste disposizioni sono chiare ed esaustive. Lo stesso D.lgs 81/08, infatti, rimanda a successivi decreti o accordi Stato-Regioni per la definizione delle "informazioni mancanti". In effetti, proprio il **21 dicembre 2011** la Conferenza Stato-Regioni ha approvato, tra l'altro, gli accordi sulla **Formazione di Lavoratori, Dirigenti e Preposti e Formazione per Datori di lavoro/SPP**, pubblicati in G.U. il giorno 11/01/2012 (ed accompagnato da linee interpretative approvate il 25/07/2012), mentre il **22 febbraio 2012** è stato approvato l'accordo riguardante le Attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione dei lavoratori, pubblicato in G.U. il 13/03/2012. In ogni caso, siccome valgono sempre le "Misure generali di tutela" di cui all'art. 15 del D.lgs 81/08, qualsiasi assenza di indicazioni esplicite non

esenta i datori di lavoro ed i dirigenti dal dover informare, formare ed aggiornare periodicamente i lavoratori e le altre figure della sicurezza per cui, in assenza di indicazioni specifiche, il Datore di lavoro dovrà assumersi la responsabilità di definire contenuti, modalità, durata ed aggiornamento, in accordo coi risultati dell'analisi dei rischi. A far data dal 12.03.2013 entra in vigore a tutti gli effetti la nuova normativa relativa agli adempimenti in materia di sicurezza per coloro che utilizzano attrezzature da lavoro. Secondo tale normativa tutti coloro che operano su piattaforme aeree e/o su attrezzature da lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori dovranno avere a partire dall'11 marzo 2013 un attestato che provi la loro formazione pregressa.

Coloro che a tale data non abbiano conseguito alcun attestato debbono uniformarsi immediatamente iscrivendosi ai nuovi corsi di formazione per l'utilizzo in sicurezza di piattaforme aeree elevabili, carrelli elevatori, gru su autocarri, trattori edili e macchinari edili ed industriali in genere. La legge non specifica sul pregresso, ma tutti i possessori di attestati, ottenuti non tramite la nuova normativa vigente, dovranno obbligatoriamente effettuare l'aggiornamento entro e non oltre l'11 marzo 2015. Infatti questo è attualmente il termine ultimo per uniformarsi e mettersi in regola. Sugli aggiornamenti il legislatore non si è ancora pronunciato espressamente. Secondo la nuova normativa occorre inoltre che i gestori dei corsi di formazione, enti bilaterali, organismi paritetici e docenti accreditati presso gli stessi, risultino attrezzati per poter eseguire tutte le manovre e simulazioni, da quelle comuni di utilizzo a quelle di sicurezza in caso di pericolo.

*Analisi Cliniche - Visite Specialistiche - *Radiologia
*Fisiokinesiterapia - Ecografia - Ecocolor doppler - Assistenza Infermieristica
SALUS
MEDICAL CENTER
CONVENZIONI: S.S.R.* - S.A.S.N.
ENTI - ASSICURAZIONI
T.C. SPIRALE 3D - ECOGRAFIA 4D - DENTASCAN
RISONANZA MAGNETICA OSTEOARTICOLARE
Via Ancona, 94 - Piazza Odescalchi, 4 - LADISPOLI (Roma)
TEL. 06.9949944 - www.grupposalus.net

Voglia di papà

Esiste un bisogno comune a tutti i figli: avere accanto un punto di riferimento forte e sicuro, che indichi con autorevolezza la strada, i limiti e le regole
di Grazia La Manna

In questi ultimi tempi spesso si leggono articoli sul ruolo paterno e saggi che ne approfondiscono caratteristiche e peculiarità.

Il papà rappresenterebbe, semplificando, la parte autorevole della coppia genitoriale, quello che dà le regole, quello meno emotivo, quello anche meno presente per motivi lavorativi o di disabitudine ad occuparsi del quotidiano dei propri figli.

Si teorizza che il papà sia scomparso, che si sia "mammizzato", che i ruoli siano interscambiabili e giù con fiumi di inchiostro.

In realtà, come sempre, le generalizzazioni, le etichette, le posizioni standardizzate o di moda non fotografano il mondo dei papà che come quello delle mamme è ricco e complesso. E, come amo ricordare spesso, soprattutto a me stessa, la realtà è più ampia della sua descrizione.

Io, nella mia esperienza professionale, noto padri che vivono con commovente partecipazione ed entusiasmo la

nascita dei propri figli e li accompagnano nella crescita, altri che sono "decaparecido" da subito, altri ancora che, padri quasi assenti nelle fasi principali dello sviluppo dei propri figli, improvvisamente al momento della separazione hanno una sorta di sussulto e sviluppano una motivazione ad occuparsi e preoccuparsi dei propri figli, scoprendo, a volte, quasi degli sconosciuti in questi tizi a cui per la prima volta in vita loro si trovano a fare un bagno, a comprargli delle tute e a scoprire con meraviglia che non giocano alle costruzioni, come avevano sempre creduto, ma sono dei veri maghi nei giochi di ruolo.

C'è poi un dato incontrovertibile: i figli hanno però sempre una forte voglia di papà intesa come voglia di un punto di riferimento forte, sicuro. È bello e sicuramente intenerisce vedere molti papà occuparsi dei figli anche nell'aspetto di accudimento, per secoli monopolio della mamma.

Questo però non deve farci dimenticare che un figlio ha bisogno di potersi confrontare con un ruolo materno e con

un ruolo paterno. Con questo non mi riferisco all'identità di genere ma al modello educativo di chi si occupa di un bambino.

Spesso si assiste ad una confusione dei ruoli come pure ad una loro sovrapposizione. Questo comporta nell'adulto di domani un disorientamento nella costruzione dell'identità. Le mamme, a volte, hanno le loro responsabilità perché se è vero che molti papà si sottraggono, è altrettanto vero che molte mamme non amano delegare.

Abbiamo però bisogno di un ritorno dell'autorevolezza del papà da non confondere con l'autorità o con l'incutere soggezione dei papà di una volta.

Abbiamo bisogno di qualcuno che con fermezza indichi la strada, dia le regole e accompagni in modo autentico e certo i propri figli verso il raggiungimento degli obiettivi. Sarebbe splendido che il 19 marzo non fosse un giorno per una ricorrenza commerciale ma un segno che di papà abbiamo bisogno, davvero, tutti i giorni.

RISTORANTE PIZZERIA A SOLO
€ 13.50

MENÙ DEL MIAMI
2 bruschette - 1 suppli
1 pizza - dolce - bibita inclusa

VIA SETTEVERE PALO 2/W - LADISPOLI (RM)
Tel./Fax 06 99 222 157 - Cell. 339 57 60 442

SKLEP POLSKI
Sapori dalla Polonia
PRODOTTI TIPICI POLACCHI

Via Duca degli Abruzzi, 5
00055 Ladispoli (RM)
(vicino incrocio via del Mare)
Tel./Fax 06 60 66 98 08
Cell. 348 48 62 960

Orario di apertura:
Lunedì 9.30/13 - 14.30/20
Martedì 9.30/13 - 14.30/20
Mercoledì 9.30/13 - 14.30/20
Giovedì riposo
Venerdì 9.30/13 - 14.30/20
Sabato 9.30/20 no stop
Domenica 9.30/13

ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA
ROMA 425

Ambulatorio Veterinario
Dir. Sanitario Dott. De Angelis Pio

SEMPRE IN SERVIZIO 24 ORE SU 24

Via Soprani Fratelli, 50 - 00052 Cerveteri (RM)
Tel./Fax 06 99 43 155 - Cell. 360 24 00 02

Parrucchieri Unisex

TUTTI I MERCOLEDÌ SCONTO DEL 30% SU TAGLIO E PIEGA PER I CLIENTI OVER 65!

TUTTI I GIOVEDÌ SCONTO DEL 20% SU COLORAZIONI E ONDULAZIONI!

VIENI A TROVARCI, SIAMO A CERVETERI IN VIA ITALO CHIRIELETTI, 7.

ORARIO DI APERTURA:
DAL MARTEDÌ AL GIOVEDÌ 9.00-13.00 / 15.00-19.00
VENERDÌ E SABATO NON STOP 09.00- 18.00

Per info e appuntamenti: TEL. 0699551207

THE KING MOTORS

Rapidoo

OPEL, SEAT, CITROEN, RENAULT, TOYOTA, PEUGEOT, SKODA, AUDI, VW, LANCIA

AUTOFFICINA
DIAGNOSI ELETTRONICA
ARIA CONDIZIONATA

VENDITA AUTO NUOVE & USATE

SOCCORSO STRADALE 24h
329.8052091

Tel.06 99221679
Cell.327/9410069

Art Estetica
Centro Dimagrimento Solarium

DEPILAZIONE
EPILAZIONE DEFINITIVA CON LUCE PULSATA
TRATTAMENTI VISO E CORPO PERSONALIZZATI
BAGNO TURCO - PRESSOTERAPIA
DOCCIA SOLARE

Pamela
Cell. 327 9230801 - Tel. 06 9953357

Via Chirioletti, int. 5C

Rocchi
SANITARIA ORTOPEDIA

30 anni di esperienza al vostro servizio
Vendita e Noleggio

TECNICO ORTOPEDICO IN SEDE
PRENOTA LA TUA VISITA DELL'UDITO GRATUITA

SCONTI FINO AL 50%

VIENI AD ACQUISTARE IL TUO AEROSOL A PREZZI STREPITOSI

www.sanitorialadispoli.it - PARCHEGGIO RISERVATO AI CLIENTI
Ladispoli (Roma) - VIA TAORMINA, 8 - TEL. FAX. 06/9946496

La rivoluzione dei dissidenti

di Giovanni Piazza



Su chi possiamo contare perché le cose cambino e la storia non si ripeta? Chi rifiuta lo scontro frontale e segue la propria coscienza può dare un contributo davvero costruttivo. E rivoluzionario.

Viviamo tempi di rivoluzione, ormai è chiaro. Però tocca fare attenzione alle parole. Rivoluzione la ereditiamo dal latino revolvere: voltare, ritornare.

Abbiamo finalmente la possibilità concreta di voltare pagina.

A oltre a questa prospettiva, è chiara un'altra idea sottintesa all'etimo di rivoluzione, quella del ritorno.

Ogni società cambiata da una rivoluzione è destinata a ritornare, lentamente, alle condizioni di prima, ma non senza sofferenze. Tra chi? Tra i potenti che si devono (giustamente) rovesciare? Ma no, ovvio.

I potenti veri pagano il biglietto ridotto. Un paio di teste o tre, un signorotto ottuso e due Marie Antoniette che non sanno nemmeno la differenza tra pane e brioche.

Il biglietto intero lo pagano quelli di sempre. Quelli che devono fornire il mobilio per le barricate e il sangue affinché i libri di storia del secolo successivo possano usare l'aggettivo "sanguinoso". Dunque, il ritorno.

La storia che ritorna. Prendiamo una rivoluzione qualsiasi: lasciamo prendere quelle più recenti, amarissime e inconcludenti, profumate di gelsomino, che pure rappresentano in pochi mesi quello che nelle rivoluzioni del passato avveniva nel giro di qualche anno.

Sofferamoci invece su quella francese, abbastanza lontana, abbastanza celebre.

1) Si comincia con un sistema ingiusto e intollerabile.

2) Va rovesciato, e il popolo lo fa.

3) Prende quota un capo.

4) Il capo decide la linea.

5) Leva di mezzo tutti quelli che non la pensano esattamente come lui.

6) Il regime di terrore che stabilisce diventa più odioso di quello rovesciato. Senza usare nomi recenti, questo passaggio ci ricorda qualcun altro, vero? Robespierre, Cromwell, Lenin, Mao.

Di questi tempi, arrivati come siamo al punto due e mezzo, ci possono salvare i dissidenti. Perché la rivoluzione è costruttiva proprio fino a quel momento beato, fino a prima che il capo diventi un nuovo sovrano assoluto.

Al punto due e mezzo non deve essere dimenticata la democrazia. Deve prevalere il buon senso, che va deciso osservando gli eventi. Durante una rivoluzione, inoltre, gli eventi sono in convulso divenire: non puoi programmare prima cosa succederà. I dissidenti hanno permesso cose nuove, perché hanno partecipato al movimento rivoluzionario ma hanno scelto di evitare un inutile scontro frontale. Hanno rappresentato il popolo che li ha eletti, non un capo giunto al punto tre e mezzo. Non hanno smesso di pensare a dove fosse la soluzione migliore. Hanno dovuto scegliere, ma almeno hanno potuto determinare i termini della scelta. In futuro potranno far sì che la Sinistra sia meno autocompiaciuta e che la Destra si affranchi dal burlesque. Se continua così, i ribelli determineranno comportamenti saggi, e dunque eventi davvero rivoluzionari.

APERTA GIORNO E NOTTE 24 ORE SU 24



Farmacia Demichelis Carlo



Con te dal 1934
ogni volta che vuoi
noi ci siamo!



La farmacia
del dott. Carlo Demichelis
è rinomata per la continua
innovazione dei prodotti
e dei servizi.



Prodotti per la prima infanzia,
omeopatici, dietetici, fitoterapici,
dermocosmetici,
integratori alimentari,
laboratorio galenico,
medicinali e articoli veterinari.



Via Ancona, 76 - Ladispoli

tel. 06 99 477 46 - fax 06 99 470 85 - www.farmaciademichelis.com

ristorante *i*
tre
fari

1° Menù

Tonnarelli allo scoglio

Fritto calamari e gamberi

Pastiera Napoletana

Vino, Acqua, Bibite e Caffè

Euro 25,00

2° Menù

Lasagna

Abbacchio al forno con patate - insalata

Pastiera Napoletana

Vino, Acqua, Bibite e Caffè

Euro 20,00

Menù di Pasqua



Via Umberto Badini, 11 - Cerveteri
Tel. 06 99 41 054 - 347 18 13 643